

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

SOCIETE INFRASTRUCTURES VALDOTAINES SRL

PROGRAMMA OPERATIVO STRATEGICO 2021-2023 (POST)

FEBBRAIO 2021

Aggiornamento GIUGNO 2021

A. PROGRAMMA PLURIENNALE DI GESTIONE 2021/2023

1. PREMESSA

La Società SIV srl, in House della Regione Autonoma Valle d'Aosta in gestione speciale per il tramite di Finaosta S.p.a., è stata costituita il 20 febbraio 2020 con atto notarile di fusione fra le Società ex Coup srl ed ex Nuv srl reso esecutivo il giorno 28.02.2020.

La Società si occupa di attuare opere pubbliche di competenza regionale e rilevanza strategica ed ha come obiettivi attuali:

- i. la realizzazione degli interventi per l'adeguamento e la ristrutturazione degli immobili siti in Aosta nell'area denominata caserma Testafocchi, finalizzati alla realizzazione del polo universitario di Aosta, nonché delle infrastrutture situate nell'eliporto militare di Pollein e all'interno delle caserme Ramires e Battisti;
- ii. la realizzazione del presidio unico ospedaliero per acuti di viale Ginevra in Aosta e le infrastrutture ad esso collegate.

Per il loro conseguimento la società potrà predisporre i necessari contratti di progettazione e di appalto e compiere qualsiasi operazione mobiliare od immobiliare ritenuta necessaria, compresa l'assunzione di mutui fondiari ed ipotecari e la concessione di avalli, fidejussioni, ipoteche ed in genere garanzie reali su beni sociali, anche nell'interesse di terzi.

La relazione di gestione 2021/23:

- rendiconta il generale andamento della gestione e illustra il previsionale triennale sulla base degli obiettivi societari;
- ottempera gli adempimenti ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 e s.m.i., ed è redatta sulla base delle Convenzioni in essere:
 - tra Regione Autonoma Valle d'Aosta (REGIONE), Finanziaria regionale Valle d'Aosta spa (FINAOSTA), Azienda Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta (AUSL) e l'ex Complesso ospedaliero Umberto Parini srl (COUP), sottoscritta in data 2 marzo 2010,
 - tra Regione Autonoma Valle d'Aosta (REGIONE), Finanziaria regionale Valle d'Aosta spa (FINAOSTA) e l'ex Nuova Università Valdostana (NUV), sottoscritta in data 31 marzo 2010;che disciplinano i “circuiti” decisionale e finanziario di attuazione degli obiettivi ed i rapporti con la controllante “diretta” Finaosta spa.

2. GENERALE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1. Premesse

La società SIV s.r.l., svolge il proprio operato a seguito della fusione delle precedenti società NUV s.r.l. e COUP s.r.l. , due stazioni appaltanti nate da oltre un decennio con scopi molto diversi fra loro richiamati nella premessa.

Gli uffici della Società, tutti di proprietà, sono siti nel centro direzionale Le Miroir di Regione Borgnalle, in Aosta, ed hanno una superficie complessiva di circa 418 m².

La Società è amministrata da un Amministratore unico, nominato per il triennio 2020/22, e cioè fino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, con deliberazione dell'assemblea del Socio in data 31 dicembre 2019.

2.2. Analisi dei costi di gestione 2021, proiezioni per il biennio 2022/23

Le previsioni di spesa per l'esercizio 2021 ed in seguito per gli esercizi 2022 e 2023, sono redatte da questa Società in coerenza con il deliberato del Consiglio Regionale che, all'atto della decisione di procedere alla fusione delle precedenti società NUV e COUP, ha perseguito lo scopo di ottenere una razionalizzazione dei costi di gestione in ottemperanza a quanto rilevato dalla Corte dei Conti nella propria relazione in merito alla valutazione dei "piani di revisione ordinaria delle partecipazioni regionali", nei limiti delle necessità derivanti da una riorganizzazione completa dell'ufficio che consentisse una maggiore efficienza per una maggiore produttività.

Sulla tabella n. 2 – programma di gestione 2021-23 allegata sono riportati i consuntivi 2019 delle precedenti gestioni, da confrontare con il consuntivo del 2020, la previsione per il 2021 e di seguito per gli esercizi 2022 e 2023.

Il prolungarsi dello stato di emergenza a seguito della pandemia Covid-19 che:

- non ha permesso di completare la procedura di selezione per il reintegro del personale dimissionario nel corso dello stesso 2020
- ha comportato la ritardata attivazione di procedure che richiedono l'ausilio di consulenze legali

implica che alcune spese preventivate per il 2020 debbano forzatamente essere programmate per l'anno successivo

L'analisi delle diverse previsioni di costo permette il loro raffronto con quelle precedentemente sostenute (tabella 1), ricordando che l'importo a consuntivo 2019 della società NUV, per poter essere correttamente paragonato ai fini di una razionalizzazione dei costi, deve essere aumentato del compenso dell'Amministratore, non potendo che essere incidentale il fatto che egli svolgesse il proprio ruolo a titolo gratuito; ciò significa che la cifra pertinente nel confronto dei consuntivi 2019 debba essere pari a:

$$\text{Euro } (597.304,05 + 68.000,00) = \text{Euro } 665.310,81$$

Nel seguito si descrivono nel dettaglio le voci di costo della tabella 1 per l'anno 2021 e si esprimono considerazioni sugli anni successivi

Voce 1.1 cancelleria e riproduzioni: € 2.500,00 di spese in cancelleria e fotocopie;

Voce 1.2 acquisti beni vari: € 2.000,00 previsti per materiale igienico, beni vari di consumo e materiali correlati al Covid-19;

Entrambe le tipologie di spesa rivestono il carattere di ordinarietà.

Le successive voci sono esplicitate nel successivo paragrafo 2.4 *"Analisi degli incarichi professionali e il relativo costo"*:

- **Voce 2.1** *compenso commercialista e relativi adempimenti*
- **Voce 2.2** *compenso giuslavorista e relativi adempimenti*
- **Voce 2.3** *compensi professionali legali*
- **Voce 2.4** *"consulenze e collaborazioni tecnico-specialistiche"*
- **Voce 2.5** *"Organismo di Vigilanza (OdV)"*

Voce 2.6 *"compenso all'amministratore unico"*: € 68.000,00 come da delibera di nomina per tutti gli anni considerati.

Il compenso è annuale e quindi è da considerarsi ordinario; come già rilevato, l'attuale Amministratore svolge il ruolo già ricoperto da n.2 Amministratori a costo non maggiorato, per cui perdura un considerevole risparmio sui costi di gestione

Voce 2.7 *"contributi integrativi Amministratore e Sindaci"*: € 3.772,00 calcolati per l'Amministratore e per il Collegio Sindacale

Voce 2.8 *"compensi sindaci, revisori e relativi adempimenti"* per un totale di € 26.300,00 come da delibera di nomina, per tutti gli anni considerati..

Globalmente si ravvisa un risparmio rispetto al 2019 derivante dalla nomina di un solo collegio sindacale a fronte di due

La **voce 2.9** *"spese pulizia uffici"* per un importo di € 10.200,00 per tutti gli anni considerati come da contratto in essere; la spesa riveste carattere di ordinarietà

Voce 2.10 *"canone energia elettrica "*: l'importo di € 3.000,00 è coerente con la somma dei costi precedentemente sostenuti; riveste carattere di ordinarietà

Voce 2.11 *"canone telefonico"*: l'importo di € 3.000,00 è coerente con la somma dei costi precedentemente sostenuti; riveste carattere di ordinarietà

Voce 2.12 *"spese postali "*: l'importo di € 100,00 è coerente con la somma dei costi sostenuti nel 2020; riveste carattere di ordinarietà

Voce 2.13 *"oneri bancari "*: l'importo di € 1.200,00 è coerente con la somma dei costi precedentemente sostenuti; riveste carattere di ordinarietà

La **voce 2.14** *"assicurazioni"* l'importo di € 25.000,00 per tutti gli anni considerati è comprensivo delle polizze già in essere, per cui riveste carattere di ordinarietà

La **voce 2.15** *"viaggi, ristoranti, soggiorni e rimborsi trasferte"* indica importi straordinari di cui potrebbe necessitare l'Amministratore nell'esercizio della propria funzione: l'importo di € 3.200,00 per l'anno 2021 ed € 1.500,00 per gli anni successivi. L'importo è ipotizzato nel caso si renda necessario andare fuori Regione per esigenze legate al cantiere dell'Università o per eventuali riunioni congiunte con il Gruppo di progettazione dell'ospedale Parini presso il Gruppo di verifica per l'esame della variante al progetto di ampliamento e ristrutturazione del PO Umberto Parini di Aosta

La **voce 2.16** *"spese di rappresentanza"*, valutata in € 2.120,00 di spesa straordinaria, determinata da cartellonistica, biglietti, timbri, adesivi ingresso, buste, eventuali incontri volti alla pubblicità degli interventi in corso; per gli anni successivi è previsto un incremento dovuto agli eventi e informazioni correlati alla conclusione del primo Lotto del Polo universitario regionale e alla variante al progetto di ampliamento e ristrutturazione del PO Umberto Parini di Aosta

La **voce 2.17** *"spese di manutenzione attrezzature e gestione software"* comprende l'importo di € 4.000,00 correlato ai contratti di assistenza degli estintori e dei personal computer, alle manutenzioni alla telefonia, rete dati e relativi software; tali spese rivestono carattere di ordinarietà

Voce 2.18 *"spese di manutenzione sede"*

Considerato che gli interventi legati all'unificazione delle sedi delle passate società si sono conclusi nel 2020, le spese per manutenzione da effettuare presso la sede sono cautelativamente stimate in € 3.000,00 per gli anni 2021 e 2022 e di € 2.000,00 per il 2023; sono comunque da considerare spese straordinarie

Voce 2.19 *"formazione personale"*: in conseguenza dell'aumento del numero dei dipendenti e di una ricercata crescita nelle competenze degli stessi, si ritiene congruo preventivare una spesa di € 2.500,00 per gli anni 2021 e 2022 e di € 2.000,00 per il 2023

Voce 2.20 *"spese condominiali e climatizzazione"*: l'importo di € 14.000,00 è imputabile per € 11.000,00 alle spese ordinarie ed € 3.000,00 a quelle straordinarie; si presume che tali cifre rimarranno invariate negli anni.

Voce 2.21 *"spese per pubblicità e divulgazione"*: è stata introdotta per rispondere all'esigenza espressa dal Consiglio regionale con propria Risoluzione n. 6.01 del 13 maggio 2021 di far conoscere maggiormente gli investimenti alla popolazione; si prevede una spesa di € 30.000,00 per l'anno in corso.

Si evidenzia che la spesa di € 55.000,00 IVA compresa prevista per gli anni successivi, dovrà trovare copertura sui bilanci regionali futuri.

La **voce 3** " *costi per godimento beni propri e di terzi*" comprende € 2.820,00 per i noleggi dei software gestionali e di archiviazione;

Per la **voce 4** " *costi del personale*" si rimanda al successivo paragrafo 2.5 " *Piano annuale delle assunzioni*;"

La **voce 5** " *oneri diversi di gestione*", dell'importo complessivo di € 29.891,84 comprende:

- € 9.391,84 per tasse e diritti, in linea con le precedenti gestioni
- la somma di € 20.500,00 per sopravvenienze passive, determinate dagli interessi bancari conseguenti alla necessità della Società di disporre, attraverso il ricorso al credito bancario, della liquidità necessaria per far fronte al pagamento delle rivalse IVA dei fornitori a seguito dell'accertamento IVA effettuato dall'Agenzia delle Entrate, da corrispondere nonostante l'accoglimento dei ricorsi in sede giudiziaria
- relativamente al rimborso delle spese legali dell'ex amministratore della Società Coup srl, si segnala che è pervenuto dallo stesso un atto di citazione avanti al Tribunale di Torino Sezione Specializzata in materia di impresa per il rimborso di € 55.192,80 per la difesa del primo grado di giudizio; posto che un apposito parere legale indica che la società può rimborsare solo la somma riconosciuta dalla compagnia assicuratrice, tale situazione potrebbe interessare il programma di gestione 2021 ma non è al momento quantificabile.

Le sopravvenienze passive ed il rimborso delle spese legali rivestono carattere di straordinarietà.

Voce 6 " *ammortamenti*": l'importo di € 31.000,00 è coerente con la somma dei costi precedentemente sostenuti

Voce 7 " *imposte*": l'importo di € 1.070,00 è coerente con la somma dei costi precedentemente sostenuti

2.3. Analisi finanziaria della Società

I dati relativi al bilancio SIV srl 2020, recentemente approvato, riporta le seguenti annotazioni:

Con riferimento al bilancio di SIV srl chiuso al 31 dicembre 2020, il totale delle immobilizzazioni della Società ammonta ad € 597.029,45 di cui, quelle immateriali ammontano ad € 5.747, quelle finanziarie ammontano ad € 298 e quelle materiali ad € 737.072.

Inoltre si riscontra che:

- sono esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale giacenze per € 2.547.000,00 intrattenuti presso le banche;

- crediti verso clienti per € 842.077,00 (Finaosta);
- crediti tributari per € 922.713,00;
- debiti verso fornitori per € 1.331.219,00;
- debiti tributari € 9.296,00;
- debiti verso Enti previdenziali per € 8.241,00;

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

2.4. Analisi degli incarichi professionali e del relativo costo

Per quanto riguarda gli incarichi professionali esterni, si precisano i seguenti costi richiamando le voci di spesa della tabella allegata:

Voce 2.1 compenso commercialista e relativi adempimenti.

L'individuazione del consulente amministrativo è avvenuta sulla base della valorizzazione delle conoscenze già acquisite nel corso del 2020.

Per gli anni 2021 e 2022 il costo è previsto in € 19.448,00, contributi compresi, oltre a € 3.000,00 per costi aggiuntivi di verifica ed imprevisti, sempre inferiore a quello sostenuto dalle precedenti Società; a tale importo contribuisce, in quota non maggioritaria, la considerazione che per la complessità delle procedure a fronte del personale disponibile è ragionevole mantenere temporaneamente la contabilità esterna; tale situazione sarà da verificare per il 2023.

Il totale di € 22.448,00 per tutti gli anni considerati comprende quindi spese straordinarie e spese ordinarie, secondo la specificazione anzidetta

Voce 2.2 compenso giuslavorista e relativi adempimenti.

L'individuazione del consulente amministrativo è avvenuta sulla base della valorizzazione delle conoscenze già acquisite nel corso del 2020.

L'importo di € 4.600,00 oltre contributi e IVA, determinato indipendentemente dal numero dei dipendenti, che aumenteranno rispetto al 2020 (vedi successiva voce 2.4), per tutti gli anni considerati riveste carattere di ordinarietà

Voce 2.3 compensi professionali legali.

Nel corso del 2021 perdureranno una serie di problematiche di carattere legale legate alla gestione dei cantieri; ciò comporta il coinvolgimento di un legale di riferimento, per situazioni procedurali generali, il cui onere è previsto in € 5.000,00 oltre contributi e IVA, e di legali nominati appositamente per situazioni particolari, scelti in base alla propria specifica competenza.

In merito ai **lavori coordinati dalla ex-COUP s.r.l.** è rimasta irrisolta la questione, riguardante la richiesta di rimborso delle spese legali esplicitate dal 2015 al 2019 dall'allora Amministratore per fatti verificatisi negli anni 2011 e 2012 e di cui è stata riconosciuta la piena assoluzione per insussistenza del fatto con il passaggio in giudicato della sentenza di secondo grado.

E' stata prevista la somma di € 9.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* per il rimborso delle spese legali atte ad affrontare la citazione pervenuta da parte dell'ex amministratore di Coup srl oltre € 500,00 per richiamare in udienza l'Assicurazione

In merito ai **lavori coordinati dalla ex-NUV s.r.l.** risulta quanto segue:

Ristrutturazione caserme ed eliporto

Il ricorso all'ingiunzione dell'Agenzia delle Entrate per presunta errata corresponsione dell'IVA; l'onere del legale specialista per il proseguimento in appello della procedura è previsto in € 10.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* di competenza 2021.

E' in corso una vertenza con la Direzione Lavori, iniziata nel 2015 ma a cui non è mai stata data risposta, che richiede maggiori oneri per la propria prestazione; per condurre la vertenza che riguarda una questione di rispondenza del contratto alle prestazioni richieste è stata prevista la somma di € 5.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* ;

Sono da affrontare richieste dell'Impresa poste in calce al Collaudo tecnico amministrativo; per condurre la vertenza dal punto di vista legale si prevede una somma di € 4.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali*

Polo universitario

L'approvazione delle perizie di variante PV4 e PV6 e dell'ultima perizia di variante PV7 hanno comportato una possibile contestazione di errori/omissioni progettuali; è stata prevista la somma di € 12.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* per affrontare un'eventuale causa tutt'altro che improbabile;

Per affrontare eventuali vertenze della Direzione lavori è stata prevista la somma di € 5.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali* .

A questi si aggiunge una previsione di € 3.000,00 *oltre IVA e oneri previdenziali per* assistenza alle selezioni del personale di cui si tratta nel successivo paragrafo.

Tali previsioni sono complessivamente in linea con quella ritenuta congrua per il biennio 2020/2021 nel precedente programma e, ad esclusione dei costi derivanti dalle necessità ordinarie di consulenza, la somma prevista è quasi interamente formata da spese straordinarie ereditate dalle vecchie società

Tale previsione è in linea con quella ritenuta congrua per il biennio 2020/2021 nel precedente programma e, ad esclusione dei costi derivanti dalle necessità ordinarie di consulenza, la somma prevista è quasi interamente formata da spese straordinarie ereditate dalle vecchie società

Per la previsione per l'anno 2022 occorre considerare che alcuni procedimenti sopra descritti, nella loro prosecuzione, potranno comportare la necessità di ulteriori spese legali specialistiche e che sarà necessario ricorrere a consulenze per situazioni procedurali generali.

Per l'anno 2023 si prevede un sensibile calo dei costi dovuto alla risoluzione delle problematiche legali qui elencate, fermo restando che non emergano nuove problematiche di componente legale ad oggi non note e le necessità ordinarie di consulenza.

Voce 2.4 “consulenze e collaborazioni tecnico-specialistiche”.

Constatato che nel primo semestre dell'anno 2020 nessuno dei 4 dipendenti rimasti nell'organico era provvisto di specifiche competenze nel campo strettamente tecnico edilizio, come ampiamente descritto nella successiva voce 2.5, è stato necessario - per non interrompere l'operatività dei cantieri, alla sospensione dei quali si sarebbe incorso in contenziosi con le Imprese esecutrici, e di affrontare efficacemente tutte le problematiche successivamente sorte - incaricare un consulente esterno con funzione di RP per tutti i procedimenti: Polo Universitario, Caserme ed Eliporto, Ampliamento dell'Ospedale

Il confronto economico fra la situazione pre-esistente e quella provvisoriamente adottata ha indicato complessivamente un risparmio nei costi.

In attesa dell'assunzione di un nuovo Quadro a seguito di un apposito bando di selezione, per il quale si rimanda al par. 2.5, l'incarico provvisorio di RUP esterno è stato prolungato fino al mese di marzo 2021; questo ha comportato una spesa di € 21.504,00 oltre IVA e oneri previdenziali e riveste carattere di straordinarietà e non sarà ripetuta negli anni successivi.

In previsione di un riavvio del cantiere per l'ampliamento del presidio ospedaliero si intende incaricare a tempo determinato un collaboratore geometra per il periodo aprile/giugno 2021 per una somma di € 6.000,00 oltre IVA e oneri previdenziali in quanto la Società risulta carente di figure tecniche; anche questa spesa riveste carattere di straordinarietà e, cautelativamente, è prevista anche per gli anni successivi: il suo ammontare dipenderà dall'andamento dei lavori per la realizzazione del Polo universitario e/o per l'ampliamento del presidio ospedaliero Umberto Parini

L'Amministratore unico, per le attività di competenza e in particolare per quelle legate alla improcrastinabile necessità di controllare lo svolgimento del 1° lotto dei lavori per la realizzazione del nuovo Polo universitario valdostano, ormai giunto ad una fase avanzata di lavori, in merito alla definitiva sistemazione delle aree, al fine di consentire una corretta e sicura fruizione del nuovo insediamento ed ottimizzare il possibile collegamento fra la fase in corso e quelle successive, ha valutato la necessità di una consulenza specialistica per l'anno 2021; per tale consulenza, in continuità con quella già esercitata nell'ultimo trimestre 2020, si prevede una spesa di € 30.400,00 oltre IVA e oneri previdenziali. Per il 2022 tale spesa è prevista in € 22.800,00 oltre IVA e oneri previdenziali.

Infine, per la selezione del personale si prevede una somma pari a € 3.000,00 destinata alla commissione costituita da tre membri; pari somma non è prevista negli anni successivi

Le eventuali consulenze per gli anni successivi saranno da individuare, se necessarie, sulla base della situazione dei cantieri in tale periodo; cautelativamente si prevede una somma atta a coprire le eventuali spese.

Voce 2.5 "Organismo di Vigilanza (OdV)" e privacy: nel corso del 2020 è stato costituito l'OdV,; il costo previsto nel 2021 e per tutti gli anni considerati è previsto in € 8.008,00 per il 2021 (nulla è stato corrisposto nel 2020) ed in € 3.960,00 negli anni successivi, compresa la privacy ; tali spese rivestono quindi parzialmente carattere di straordinarietà e parzialmente di ordinarietà.

2.5. Piano annuale delle assunzioni e le ipotesi per il biennio 2021/22

Il personale è costituito da addetti a tempo pieno assunti a tempo indeterminato con il CCNL dell'edilizia.

La Società ha disciplinato, con proprio regolamento pubblicato in apposita sezione dedicata del sito istituzionale di FINAOSTA S.p.A. e della Società, criteri e modalità per il reclutamento del personale, nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità. Le assunzioni sono subordinate all'accertamento della conoscenza della lingua francese.

Alla data della loro costituzione (2010), le due società avevano in organico 8 dipendenti, successivamente ridotta a 6 (2015) a causa del rinvio nella realizzazione dell'ampliamento dell'ospedale (2 ex-Coup e 4 ex-Nuv).

A causa delle dimissioni dell'unico Quadro e del pensionamento dell'impiegata contabile, entrambi ex-Nuv, nel corso del primo semestre 2020 il personale si è ridotto a n. 4 dipendenti:

un'impiegata amministrativa, un'impiegata contabile, un'impiegata per attività di segreteria e front office, un tecnico informatico – archivista.

Risulta evidente che nessun dipendente avesse specifiche competenze nel campo strettamente tecnico edilizio.

Nell'ottobre 2019 e nel gennaio 2020 erano state effettuate due procedure per il reclutamento di una risorsa sostitutiva interna da inquadrare nell'Area Tecnica con mansione di Quadro, considerata la manifestata volontà di dimissioni da parte del Rup della ex Società Nuv srl.; entrambe le procedure erano però risultate infruttuose.

Dopo le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria, nel mese di novembre 2020 sono stati emessi due bandi per la formazione di graduatorie per assunzioni a tempo determinato e/o indeterminato, part-time e/o full time di personale inquadrabile nell'Area Tecnica con mansione di Quadro, a cui affidare gli incarichi di RUP, e di Impiegato. La selezione, interrotta a causa dell'emergenza sanitaria, si è conclusa nel febbraio 2021. Le due graduatorie sono composte da un candidato per la mansione di quadro e di due candidati per la mansione di impiegato:

- nel mese di marzo è stato assunto un dipendente con mansione di Quadro a affidare il ruolo di RP dei procedimenti di investimento (in sostituzione del RP esterno temporaneo);
- nel mese di giugno è assunto un dipendente con qualifica di ingegnere in affiancamento al RP, atto a ricoprire incarichi di ordine tecnico ora non delegabili.

Tali assunzioni reintegrano i dipendenti dimissionati nel 2020, riportando l'organico a n. 6 persone di cui n. 2 tecnici laureati in ingegneria, presenza indispensabile per raggiungere gli obiettivi societari.

Nei casi di un riavvio del cantiere per l'ampliamento del presidio ospedaliero e/o di ulteriori finanziamenti per terminare il 1° lotto universitario ed attivare il 2° si prevede, nel secondo trimestre 2022, l'assunzione di un'ulteriore risorsa con laurea in ingegneria, già presente in graduatoria

Per l'anno 2021 è previsto un costo lordo complessivo del personale di circa € 257.720,00 e per l'anno 2022 un costo lordo complessivo di circa € 320.755,00.

Per gli anni successivi il costo lordo complessivo del personale sarà pari a € 339.600,00, aumento, come già rilevato, subordinato alla ripresa dell'attività per l'ampliamento del presidio ospedaliero Parini e ad ulteriori finanziamenti per terminare il 1° lotto universitario ed attivare il 2°.

A partire dal secondo trimestre 2022, l'organico sarà costituito da n. 7 addetti:

un Quadro, due tecnici laureati, un'impiegata amministrativa, un'impiegata contabile, un'impiegata per attività di segreteria e front office, un informatico/archivista.

Allegato : Tabella 2 – previsione e consuntivo anni 2019-2020 ex-COUP ed ex-NUV,
previsione iniziale e consuntivo SIV 2020
programma pluriennale SIV 2021 – 2022 - 2023.

B. ATTIVITÀ E SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PRESIDIO UNICO OSPEDALIERO REGIONALE PER ACUTI UMBERTO PARINI DI AOSTA E LE INFRASTRUTTURE AD ESSO COLLEGATE

Lo scopo di *“realizzare l’unificazione delle tre sedi ospedaliere regionali al fine di organizzare l’assistenza per acuti in base al miglior rapporto tra tipologie di prestazioni e risorse impiegate”* - obiettivo 27 del piano regionale per la salute ed il benessere sociale per il triennio 2006-2008 approvato con legge regionale 20 giugno 2006, n. 13, è confermato:

- dalla legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34, con cui è stato approvato il piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2011/2013, che si propone di migliorare la qualità dei servizi in ambito sanitario ed in particolare attraverso la realizzazione del presidio unico ospedaliero regionale per acuti di Aosta;
- dal “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR 2018-2020) per il triennio 2018/2020”, approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 3103/XIV in data 19 dicembre 2017, che prevede tra le linee di intervento al punto 4 (Gli obiettivi prioritari per il triennio 2018-2020), e più precisamente al punto 4.2 (Sanità, benessere e inclusione sociale), l’*“affido, a valle del pronunciamento dell’ANAC, del servizio di revisione del progetto per la realizzazione del presidio unico ospedaliero regionale resosi necessario alla luce della sopravvenuta esigenza di tutelare il patrimonio archeologico rinvenuto nel sito”*;

Con apposita Convenzione tra Regione Autonoma Valle d’Aosta (REGIONE), Finanziaria regionale Valle d’Aosta spa (FINAOSTA), Azienda Unità sanitaria locale della Valle d’Aosta (AUSL) e la ex Società Complesso ospedaliero Umberto Parini srl (COUP), sottoscritta in data 2 marzo 2010, sono disciplinati i “circuiti” decisionale e finanziario per la realizzazione del presidio unico ospedaliero per acuti di viale Ginevra in Aosta e le infrastrutture ad esso collegate.

Il Programma, che è anche pluriennale:

- riporta i principali obiettivi e loro tempi di esecuzione nel periodo di riferimento; per ciascun obiettivo sono descritte le iniziative e gli interventi da realizzare per il loro raggiungimento.
 - contiene inoltre l’intera programmazione per servizi, forniture e lavori relativi agli investimenti infrastrutturali per gli anni precedenti al periodo di riferimento - come previsto dall’art. 3, comma 1, lett. a), della Convenzione soprarichiamata - compresi gli impegni contrattuali di spesa ed i corrispondenti pagamenti assunti e sostenuti nel 2010/19, da assumere e sostenere nel periodo 2020-26, sintetizzati nelle n. 4 tabelle allegate;
- è redatto in applicazione dell’art. 8, comma 2, della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 *“Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di*

trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione”, in attuazione: dell'art. 3 della Convenzione tra Regione Autonoma Valle d’Aosta (REGIONE), Finanziaria regionale Valle d’Aosta spa (FINAOSTA), Azienda Unità sanitaria locale della Valle d’Aosta (AUSL) e la ex Società Complesso ospedaliero Umberto Parini srl (COUP);

- *del comma 1.1 della deliberazione della Giunta regionale n. 364 del 13 marzo 2015 "Definizione delle modalità di esercizio del controllo analogo dell'azionista Regione Autonoma Valle d'Aosta sulle proprie Società in House, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8";*
- *della deliberazione della Giunta regionale n. 985 del 26 giugno 2015 "Approvazione di linee di indirizzo alla Società COUP srl per la predisposizione del programma di attività e di spesa per l'anno 2015 e seguenti, ai fini della realizzazione del presidio unico ospedaliero regionale U. Parini di viale Ginevra in Aosta";*
- *dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 “Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione”;*
- *dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 622 in data 22 maggio 2017 "Approvazione delle linee di indirizzo per l'applicazione della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20, concernente disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione";*
- *della deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 3 aprile 2018 "Esercizio del controllo analogo dell'azionista Regione Autonoma Valle d'Aosta sulle società in House, ai sensi della L.R. 20/2016 e della DGR 622/2017. Approvazione del Programma Esecutivo Annuale (PEA) e delle spese di gestione per l'anno 2018 della società COUP s.r.l.";*
- *della deliberazione della Giunta regionale n. 1136 del 18 settembre 2018 "Revisione del piano degli interventi e del relativo fabbisogno finanziario in attuazione dell'articolo 40 della l.r. 40/2010, così come rimodulato in applicazione dell'art. 14, comma 5, della l.r. 24/2016 e dell'art. 5 della l.r. 20/2017. Modificazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 8 gennaio 2016. Rimodulazione delle fonti di finanziamento";*
- *della deliberazione del Consiglio regionale n. 234/XV del 19 dicembre 2018 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19 del medesimo decreto";*

- dell'art. 14 della legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12 *"Valutazione costi/benefici per la realizzazione del presidio ospedaliero - Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021"*;
- fa riferimento alle n. 5 tabelle di costi e programmazione allegate.

La realizzazione del presidio unico ospedaliero regionale per acuti di viale Ginevra in Aosta e le infrastrutture ad esso collegate:

- sono incluse nel programma delle opere di rilevante interesse regionale, approvato nell'aprile 2008 e disciplinato dalla legge regionale 17 agosto 2004, n. 21;
- formano oggetto di specifico "accordo di programma" tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta ed il Comune di Aosta, stipulato nel gennaio 2010 ed aggiornato nel maggio 2010, finalizzato a condividere gli sviluppi progettuali ed attuativi dell'opera, ad assicurarne la coerenza con lo strumento urbanistico comunale, a definire i rispettivi ruoli nella progettazione ed attuazione del relativo investimento;
- sono finanziati ai sensi delle leggi regionali:
 - 11 dicembre 2009, n. 47 (legge finanziaria), art. 25 e n. 48 (legge di bilancio) applicate con deliberazione della Giunta regionale n. 453 del 4 marzo 2011;
 - 10 dicembre 2010, n. 40 (legge finanziaria), art. 35 e n. 41 (legge di bilancio), applicate con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 31 gennaio 2014;
 - 11 dicembre 2015, n. 19 (legge finanziaria), art. 17, comma 3, e n. 20 (legge di bilancio);
 - 24 aprile 2019, n. 9 (Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021), art. 9;

I principali riferimenti del Programma Operativo Strategico 2021-2023 (POST), oltre alla Convenzione sopra richiamata, sono rappresentati da:

- Atto costitutivo di SIV srl datato 20 febbraio 2020 e Statuto sociale allegato al verbale di Assemblea della Società del 30 dicembre 2019;
- Accordo di programma Regione-Comune di Aosta di cui al decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2010, n. 47 (in BU n. 9 del 2 marzo 2010) – aggiornato in data 21 maggio 2010¹ - e "Studio di fattibilità" (SDF)² e "Studio urbanistico" allegati allo stesso accordo;
- Documento preliminare di progettazione (DPP), datato gennaio 2011 ed approvato nell'Assemblea del socio in data 14 marzo 2011, aggiornato, per le componenti correlate alle opere di ampliamento ospedaliero, dal progetto definitivo della Fase 3 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 719 in data 26 aprile 2013;

1 In attuazione di deliberazioni del Consiglio comunale di Aosta e della Giunta regionale (n. 1325) rispettivamente in date 13 e 14 maggio 2010.

2 Elaborato nel 2004, aggiornato/integrato nel 2007, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 3445 del 7 aprile 2008.

- Progetto preliminare dell'intero intervento d'investimento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1512 del 20 luglio 2012 ed oggetto d'intesa Regione-Comune di Aosta sottoscritta in data 1 ottobre 2012;
- Decreto del Presidente della Regione n. 224/DEC in data 20 maggio 2013 - ai sensi dell'art. 29 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 che sostituisce il titolo abilitativo edilizio, equivale a variante del PRGC e dichiara la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere;
- Relazione finale del Comitato scientifico, datata 26 luglio 2016, per quanto riguarda le indicazioni sulle modalità di intervento e di valorizzazione dei reperti archeologici;
- Documento di Economia e Finanza Regionale DEFR 2018-2020;
- Deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 719 in data 26 aprile 2013 *"Approvazione del programma pluriennale 2013/2019 e biennale 2013/2014 di attività e di spesa della Società Coup srl, per la realizzazione del presidio unico ospedaliero regionale "U. Parini" di viale Ginevra in Aosta, nonché approvazione del progetto definitivo della terza fase relativa all'ampliamento del presidio e valutazione positiva sulla compatibilità ambientale del progetto stesso, ai sensi della l.r. 12/2009"*;
 - n. 1495 in data 24 ottobre 2014 *"Mandato alla società Coup srl, per la revisione del progetto esecutivo della terza fase relativa all'ampliamento del presidio ospedaliero di viale Ginevra ad Aosta, in un'ottica di contenimento delle spese di investimento e di gestione, ai sensi degli articoli 16 e 21 della l.r. 18/2013"* - Sentita la V commissione consiliare in date 25 luglio e 3 ottobre 2014;
 - n. 364 in data 13 marzo 2015 *"Definizione delle modalità di esercizio del controllo analogo dell'azionista Regione Autonoma Valle d'Aosta sulle proprie Società in House, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8"*;
 - n. 985 in data 26 giugno 2015 *"Approvazione di linee di indirizzo alla Società COUP srl per la predisposizione del programma di attività e di spesa per l'anno 2015 e seguenti, ai fini della realizzazione del presidio unico ospedaliero regionale U. Parini di viale Ginevra in Aosta"*;
 - n. 1044 in data 10 luglio 2015 *"Approvazione delle direttive di costituzione di un Comitato scientifico, per espressioni di parere ai sensi dell'art. 96, comma 2 del Dlgs n. 163/2006, in merito ai reperti rinvenuti nel cantiere/scavo, oggetto dei lavori di scavo archeologico relativi al presidio unico ospedaliero U. Parini di viale Ginevra in Aosta"*;
 - n. 1642 in data 25 novembre 2016 *"Approvazione delle linee di indirizzo contenute nel programma pluriennale degli investimenti, del programma per il triennio 2016/2018 e delle spese di gestione per il biennio 2016/2017 della Società COUP s.r.l. per la realizzazione del presidio unico regionale ospedaliero regionale Umberto Parini di Aosta."*

- n. 622 del 22 maggio 2017 *"Approvazione delle linee di indirizzo per l'applicazione della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20, concernente disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione"*;
- n. 417 del 3 aprile 2018 *"Esercizio del controllo analogo dell'azionista Regione Autonoma Valle d'Aosta sulle società in House, ai sensi della L.R. 20/2016 e della DGR 622/2017. Approvazione del Programma Esecutivo Annuale (PEA) e delle spese di gestione per l'anno 2018 della società COUP s.r.l."*;
- n. 1136 del 18 settembre 2018 *"Revisione del piano degli interventi e del relativo fabbisogno finanziario in attuazione dell'articolo 40 della l.r. 40/2010, così come rimodulato in applicazione dell'art. 14, comma 5, della l.r. 24/2016 e dell'art. 5 della l.r. 20/2017. Modificazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 8 gennaio 2016. Rimodulazione delle fonti di finanziamento"*;
- n. 1384 del 11 ottobre 2019 di *"Approvazione del Programma Esecutivo Annuale (PEA) 2019, del Programma Operativo Strategico Triennale e POST 2019/2020 e delle spese di gestione per l'anno 2019 della Società COUP s.r.l."*;
- Legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12, art. 14 *"Valutazione costi/benefici per la realizzazione del presidio ospedaliero - Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021"*
- Relazione di Analisi costi benefici dell'intervento di ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale Umberto Parini di Aosta conclusa nel febbraio 2020;

Considerato che:

- i costi ed i ricavi della Società si eguagliano per Convenzione soprarichiamata;
- il principio di razionalizzazione dei costi di gestione è stato sempre perseguito negli anni;

non trova applicazione il punto 6) della deliberazione del Consiglio regionale n. 234/XV del 19 dicembre 2018.

La tabella n. 4 riporta sintetizzati, per ciascuna categoria di investimento, gli impegni contrattuali di spesa³ (assunti nel 2010/19 e da assumere nel periodo 20/26) ed i pagamenti/oneri⁴ (sostenuti nel 2010/19 e da sostenere nel periodo 20/26) - precisando:

3 Si considera convenzionalmente assunto l'impegno contrattuale di spesa al momento dell'adozione, da parte dell'organo societario competente (amministratore unico o socio unico), della formale decisione di destinare una determinata somma, da erogare per lo più ad un creditore determinato o determinabile (attraverso un gara) alla realizzazione di un investimento (servizi tecnici, lavori, forniture) di norma pluriennale e, se del caso il successivo implicito adeguamento di tale somma in applicazione di vincoli contrattuali legati al variare di una variabile indipendente (es., per la remunerazione dei servizi tecnici, l'applicazione di una percentuale dell'investimento).

4 Si considera convenzionalmente "pagamento" l'emissione del relativo bonifico o altro mezzo di pagamento in favore del creditore e "onere" il controvalore finanziario della quantità di prestazione

- che la programmazione dei lavori per gli anni 2020/25 non ha subito sostanziali modificazioni a seguito degli esiti della *valutazione costi/benefici per la realizzazione del presidio ospedaliero*, confermando così la validità e convenienza, in particolar modo, dell'intervento di ampliamento ospedaliero;
- che la programmazione dei lavori per gli anni 2026/30 dovrà essere rideterminata con legge regionale, in conseguenza degli esiti della revisione delle fasi 4 e 5 in funzione dei nuovi standard conseguenti alla pandemia Covid-19;

I costi riportati sono al lordo degli oneri previdenziali e dell'IVA, ancorché quest'ultima, a partire dal 1° luglio 2017, è parzialmente versata in quanto è estesa l'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA (c.d. Split Payment) alla maggior parte delle fatture ricevute - ai sensi del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017.

La programmazione degli ultimi anni è stata vincolata all'importante rinvenimento di reperti archeologici risalenti all'Età del Ferro nell'area di ampliamento ospedaliero, finalizzata a fornire alla Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali indicazioni utili a valutare la completezza dei reperti rinvenuti, a definire i confini del futuro sito archeologico e le eventuali modalità di valorizzazione.

B.1 PRINCIPALI OBIETTIVI NEL TRIENNIO 2021 – 2023

Anno 2021

Di seguito è riportato il solo elenco delle attività, le cui descrizioni si trovano invece all'interno del PEA.

- Lavori di *"scavo archeologicamente assistito del fronte nord dell'area di ampliamento ospedaliero"*, secondo Lotto della Fase 3 di ampliamento ospedaliero.
- Avvio della revisione delle progettazioni definitiva ed esecutiva, verifica in corso d'opera e finale, dei lavori della fase 3 (terzo lotto) di ampliamento ospedaliero, per adeguarle alla salvaguardia e alla valorizzazione dei ritrovamenti archeologici.
- Revisione della progettazione preliminare, verifica in corso d'opera e finale, dei lavori delle fasi 4 e 5 di ristrutturazione dell'attuale ospedale Parini mediante la realizzazione di un nuovo corpo materno infantile al posto dell'edificio C.
- Analisi, mediante confronto con Regione e Ausl, sulla destinazione futura dell'ospedale Beauregard e dell'ex maternità, al fine della programmazione degli interventi.
- Verifica di fattibilità e avvio della progettazione e attuazione di Lotti d'intervento.

eseguita. La distinzione comporta quantità differenti determinabili in sede di bilancio consuntivo ma per nulla significative in sede di programmazione della spesa.

- Eventuale progettazione e attuazione di scavi archeologici preliminari in zona E.
- Attività di supporto al RUP tecnico-economica-legale specialistica.
- Affidamento e avvio di un servizio di "pubblicità e trasparenza" per la presentazione del progetto alla popolazione valdostana attraverso gli strumenti più opportuni.
- Attività connesse alle forniture di materiali per la protezione dei reperti archeologici.

Anno 2022

- la conclusione della revisione e verifica dei progetti definitivo ed esecutivo del corpo di ampliamento ospedaliero ad est e l'avvio della gara d'appalto dei lavori;
- gara d'appalto dei lavori della fase 3 (terzo lotto) di ampliamento ospedaliero;.
- attuazione di eventuali Lotti d'intervento, anticipati e propedeutici all'intervento di ampliamento ospedaliero, aventi lo scopo di ridurre la componente futura di scavo archeologico residuo;
- le forniture di materiali per la protezione dei reperti archeologici al fine della loro tutela: teli, sacchi, sabbia, ancoraggi, blocchetti, terreno di riporto, ecc. utilizzati per la copertura dei reperti archeologici e degli strati di terreno più importanti;

Anno 2023

- avvio dei lavori di *ampliamento ospedaliero*, terzo Lotto della Fase 3 dell'intervento;
- avvio della progettazione e verifica della Fase 4 di ristrutturazione dell'ospedale Umberto Parini;

B.2 SINTESI DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI NEL PERIODO 2010-2020

Anno 2010

- Redazione del Documento preliminare di progettazione (DPP), concluso nel gennaio 2011.

Anno 2011

- *Gara europea per i servizi tecnici di progettazione preliminare e definitiva, direzione e coordinamento sicurezza dei lavori di ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale Parini.*

I servizi sono stati affidati al raggruppamento temporaneo di operatori economici (RTI) composto da CSPE srl (mandatario) e studio TI srl oltre a sette liberi professionisti (mandanti) con capitolato d'onori del 19 settembre 2011.

Impegno di 8,067 milioni di Euro dal 2011 al 2014, per i servizi tecnici della fase 3 (ampliamento polo tecnologico, parcheggio sud, corpo H24, Hospital Street) e corrispondenti pagamenti di 4,610 milioni di Euro;

- *Gara europea per il servizio tecnico di verifica delle progettazioni “in corso” e “finale”.*

Il servizio è stato affidato al raggruppamento temporaneo di operatori economici (RTI) composto da Conteco spa (mandatario) e Rinacheck srl (mandante) con capitolato d'oneri del 2 dicembre 2011 per un importo contrattuale di € 397.887,05.

- *Progettazione preliminare dell'intero intervento e sua verifica “in corso” e “finale” - ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale Parini.*

Il progetto articola l'attuazione dell'investimento in cinque fasi (di servizi e lavori): 1 “Cunicolo sottoattraversamento veicolare e pedonale” di connessione tra i due corpi di parcheggio, uno in costruzione a nord di Via Roma e l'altro da prevedersi a sud, nella Piazza Caduti nei lager nazisti”; 2 “Scavo archeologicamente assistito” della piazza Caduti nei lager nazisti; 3 “Corpo di ampliamento ospedaliero”, comprensivo del parcheggio sud, dell'Hospital Street e dell'ampliamento dell'esistente polo tecnologico; 4 “Ristrutturazione e riqualificazione per realizzazione Polo materno - infantile, psichiatria e altri servizi nell'esistente”; 5 “Riqualificazione⁵ rimanenti servizi esistenti”.

Impegno di 1,062 milioni di Euro nel 2011 per il servizio di progettazione preliminare e corrispondente pagamento di pari importo nel 2012;

- *Monitoraggio⁶, mese di settembre, della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di realizzazione del primo corpo, a nord di via Roma, del parcheggio ospedale Parini.*
- *Progettazione della fase 1, mese di dicembre, e sua verifica “in corso” e “finale” - “Cunicolo sottoattraversamento veicolare e pedonale”, di connessione tra i due corpi di parcheggio, uno in costruzione a nord di Via Roma e l'altro da prevedersi a sud, nella Piazza Caduti nei lager nazisti”.*

Impegno di 106,2 migliaia di Euro nel 2011 per il servizio di progettazione e corrispondente pagamento di pari importo nel 2012;

- *Progettazione e realizzazione di indagini archeologiche propedeutiche alla progettazione ed esecuzione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione a presidio unico ospedaliero regionale per acuti dell'ospedale Umberto Parini di viale Ginevra in Aosta.*

⁵ Fase 5 stralciata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1350 del 26 settembre 2014.

⁶ Decisione n. 6/2011 dell'Amministratore unico in data 5 settembre 2011, in applicazione dell'art. 3, commi da 3.4 a 3.6, del contratto di compravendita Regione - Société Saint-Bernard srl in data 10 dicembre 2010; Concessione di variante in deroga rilasciata in data 3 giugno 2011.

Importo contrattuale dei lavori 96,0 migliaia di Euro eseguiti nel periodo maggio-novembre 2011.

Anno 2012

- *Approvazione progetto preliminare intero intervento con deliberazioni della Giunta regionale n. 1512 del 20 luglio 2012 e del Consiglio comunale di Aosta n. 55 del 25 settembre 2012 a titolo d'intesa sottoscritta l'1 ottobre 2012.*
- *Espletamento di gara europea per i lavori della fase 2 "Scavo archeologicamente assistito" nella piazza Caduti nei lager nazisti.*

Impegno di 137,3 migliaia di Euro dal 2011 al 2014 per i servizi tecnici della fase 2 (scavo archeologicamente assistito di piazza Caduti nei lager nazisti) e corrispondente pagamento di pari importo;

- *Progettazione definitiva, mese di luglio, della fase 3 e sua verifica "in corso" e "finale" - "Corpo di ampliamento ospedaliero", comprensivo del parcheggio sud, dell'hospital street e dell'ampliamento dell'esistente polo tecnologico⁷.*

Anno 2013

- *Progettazione esecutiva⁸, mese di gennaio, della fase 3 e sua verifica "in corso" e "finale" - "Corpo di ampliamento ospedaliero", comprensivo del parcheggio sud, dell'hospital street e dell'ampliamento dell'esistente polo tecnologico.*
- *Conclusione dei lavori di realizzazione della fase 1 "Cunicolo sottoattraversamento veicolare e pedonale", di connessione tra i due corpi di parcheggio, uno in costruzione a nord di Via Roma e l'altro da prevedersi a sud, nella Piazza Caduti nei lager nazisti".*

L'onere dei lavori è stato impegnato nel 2012/2015 per complessivi 1,436 milioni di Euro per lavori (lordo IVA 10%) e corrispondente pagamento di pari importo.

7 Approvato dalla Giunta regionale e dall'Assemblea di Coup il 26 aprile 2013 e con decreto del Presidente della Regione n. 224/DEC in data 20 maggio 2013. Il decreto del Presidente della Regione sostituisce, ai sensi dell' art. 29 della l.r. 6 aprile 1998, n. 11, la concessione edilizia, equivale a variante del PRGC e dichiara la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere.

8 La segmentazione in cinque fasi del progetto preliminare ha fatto venire meno l'ipotesi di appalto integrato in unica soluzione originariamente considerata ed optare per il conferimento al raggruppamento sopra richiamato - con capitolato d'onori del 14 gennaio 2013 - dell'incarico di progettazione esecutiva a complemento del vigente contratto di servizi tecnici. In applicazione della deliberazione dell'assemblea in data 19 novembre 2012. Progetto iniziato nel mese di gennaio e ultimato nel mese di dicembre.

Anno 2014

- *Inizio lavori⁹, mese di febbraio, della fase 2 “Scavo archeologicamente assistito” nella piazza Caduti nei lager nazisti.*

Lavori oggetto di collaudo tecnico amministrativo da parte di Commissione composta da un ingegnere, con funzioni di presidente, e da un'archeologa.

Sintesi avvenimenti

A fine giugno hanno iniziato ad emergere dagli scavi alcuni reperti nella zona sud-ovest (un muro a secco arcuato sovrapposto a cippi lapidei di andamento circolare) ed a nord-est (tracce di abitato) che hanno indotto la direzione scientifica ad adottare nelle due aree lo scavo archeologico “estensivo” in luogo di quello assistito (che ha causato perizie di variante e prolungamento dei tempi di esecuzione).

All'inizio di novembre è emerso, in corrispondenza della rampa di sud-est del cantiere, un cumulo di pietre del quale, su indicazione della direzione scientifica, è iniziata l'indagine in quanto riconosciuto poi essere un “tumulo”, datato dell'età del ferro (grazie a residui di ¹⁴C di fuochi ritrovati sulle pietre).

L'onere dei lavori di seconda fase è stato impegnato nel 2012/2015 per complessivi 2,189 milioni di Euro per lavori (lordo IVA 10%) e corrispondente pagamento di pari importo.

La mancata autorizzazione, nella primavera 2015, da parte della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali al direttore dei lavori, alla rimozione dei ritrovamenti archeologici in discorso ha causato soluzione di continuità col cantiere di Fase 3.

- *Revisione progettazione esecutiva fase 3, mese di novembre, “Corpo di ampliamento ospedaliero” - comprensivo del parcheggio sud, dell'hospital street e dell'ampliamento dell'esistente polo tecnologico - in applicazione della risoluzione¹⁰ del Consiglio regionale n. 436/XIV del 13 febbraio 2014 di subordinazione della gara di appalto europea a verifica di “sostenibilità economica” del progetto esecutivo.*

Nel corso del 2014 il programmato avvio della gara dei lavori della fase 3 (realizzazione corpo di ampliamento ospedaliero, ampliamento centrali tecnologiche, hospital street, parcheggio sud, ...) è stato subordinato - in applicazione della risoluzione del Consiglio regionale n. 436/XIV del 13

9 Programmati per il 2013 ma non effettuati a causa di contenzioso innanzi al TAR della Valle d'Aosta ed al Consiglio di Stato promosso dal secondo classificato alla gara per lavori in gennaio 2013 e concluso con sentenza del Consiglio di Stato depositata in gennaio 2014.

10 La Giunta regionale - sentita la V commissione consiliare in date 25 luglio e 3 ottobre 2014 - ha stabilito, con deliberazione n. 1495 del 24 ottobre 2014 (recepita dall'assemblea di Coup il 31 ottobre 2014) di modificare il progetto in funzione di minori spese d'investimento (5,850 milioni di Euro) e di gestione (530,0 migliaia di Euro annui).

febbraio 2014 - alla verifica di “sostenibilità economica” del corrispondente progetto. La Giunta regionale ha così stabilito - sentita la V commissione consiliare in date 25 luglio e 3 ottobre 2014 - con deliberazione n. 1495 del 24 ottobre 2014 (recepita dall’assemblea di Coup il 31 ottobre 2014) di modificare il progetto come segue:

- ridurre l’altezza del nuovo edificio e della serra mediante soppressione dell’ultimo piano e dei corrispondenti 16 posti letto a pagamento;
- eliminare l’eliporto in copertura lasciando inalterato il dimensionamento delle strutture portanti necessarie per un eventuale inserimento successivo;
- sopprimere i due semipiani più bassi del parcheggio sud e recuperare i corrispondenti 85 posti auto pertinenziali in superficie nell’esistente per garantire l’originaria offerta;
- ridurre la ridondanza delle macchine di produzione del calore in conseguenza della fruizione del teleriscaldamento;
- sopprimere la nuova camera mortuaria e ricavarla nell’esistente corpo C.

Queste modificazioni progettuali, in capo al Gruppo di progettazione CSPE srl di Firenze, sono state cautelativamente sospese da Coup nel dicembre 2014 a causa del rinvenimento di particolari reperti archeologici (una ventina di cippi lapidei e un tumulo funerario), nel corso dei lavori di fase 2 “Scavo archeologicamente assistito” - in quanto potrebbero interferire e variare le modifiche deliberate – che la direzione scientifica della Soprintendenza regionale ha deciso di lasciare in sito per poter effettuare ulteriori approfondimenti scientifici prima di autorizzare una eventuale loro rimozione, in quanto ritenuti “anomali e singolari” per epoca di appartenenza, tipologia e forma dei manufatti.

Gli obiettivi a fine 2014 erano quindi:

- la verifica dell’ipotesi che i reperti costituiscano un unico “monumento”;
- la classificazione dell’area nelle tre categorie archeologiche di cui all’art. 96, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- la migliore conservazione e valorizzazione dei reperti, in sito o in altro luogo - tenendo anche conto della finalità ed eventuale coesistenza con la struttura ospedaliera e la città.

Anno 2015

- *Completamento dei lavori di fase 2 “Scavo archeologicamente assistito” nella piazza Caduti nei lager nazisti, collaudati nel mese di luglio.*

Nel mese di febbraio, con l’ausilio di un tendone riscaldato, nell’area sud-est è stato esplorato il tumulo per definirne l’ingombro complessivo (manufatto circolare di ~ 18 m di diametro) e la sua conformazione superficiale al fine di verificare la presenza di crolli che potessero far presagire camere sepolcrali.

Infatti, come auspicato dalla Soprintendenza regionale, nella zona centrale il tumulo funerario presentava pietre con evidente situazione di crollo. Dallo scavo è emerso un inumato maschile con corredo di spada e parte terminale del fodero (per motivo di tutela rimossi nel febbraio dalla Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali).

I lavori sono ultimati il 18 maggio 2015. Nella fase di collaudo finale la direzione scientifica della Soprintendenza regionale ha prescritto la protezione dei reperti.

- *Costituzione Comitato scientifico archeologico, luglio 2015*

La Giunta regionale, con DGR n. n. 1044 del 10 luglio 2015, ha dato mandato a Coup di costituire e gestire le attività di un Comitato scientifico, composto da membri esperti di fama internazionale.

- *Realizzazione impianto elettrico di cantiere e affidamento servizio di Televigilanza reperti archeologici*

Su richiesta della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali è stato affidato nel dicembre 2015 il servizio di televigilanza, con pronto intervento, dell'area di ampliamento ospedaliero al fine della protezione e tutela dei reperti archeologici rinvenuti da atti vandalici. A tal fine Coup ha progettato e installato un nuovo quadro elettrico di cantiere, riconfigurato l'impianto di illuminazione dell'area, del percorso pedonale sul confine est, e progettato installato un impianto di videosorveglianza con correlata dotazione impiantistica.

- *Manutenzione e gestione dell'area di ampliamento ospedaliero*

A partire dall'autunno 2015 Coup srl si occupa della Manutenzione e gestione dell'area di ampliamento ospedaliero (rimozione neve e taglio ramaglie quando indispensabile), della periodica sistemazione e sostituzione del materiale di protezione dei reperti rinvenuti (teli e sacchi di sabbia), della manutenzione delle scarpate di scavo, dell'impianto elettrico, dell'impianto di illuminazione del percorso pedonale e di quello di videosorveglianza.

Anno 2016

- *Conclusione dei lavori del Comitato scientifico archeologico e suoi riflessi sulla programmazione degli investimenti.*

Il Comitato scientifico archeologico è stato nominato da questa Società ai sensi della DGR n. 1044 del 10 luglio 2015 per l'esame, classificazione e modalità di valorizzazione dei reperti rinvenuti nel corso della Fase 2 Scavo archeologicamente assistito (luglio 2016).

Nei primi mesi di lavoro, il Comitato scientifico archeologico ha chiesto a questa Società:

- di eseguire analisi scientifiche e geologiche sui campioni di terre rinvenuti, sui cippi e piedi di stele: servizio di “datazioni al carbonio quattordici (^{14}C) e analisi archeobotaniche - stratigrafiche (palinologia e antracologia, analisi termogravimetriche LOI); studio geologico - stratigrafico e sedimentologico delle terre e analisi litologica cippi e piedi di stele;
- di effettuare due indagini archeologiche nell'area di ampliamento ospedaliero, nello spazio che intercorre due cippi sequenziali del cerchio lapideo, per la ricerca della presenza di eventuali testimonianze più antiche; tale ricerca è stata considerata indispensabile per la valutazione dell'importanza del cerchio lapideo e dell'intera area nel suo complesso.

Nel trimestre febbraio - aprile 2016 sono state effettuate le due indagini archeologiche richieste che hanno fornito importanti testimonianze scientifiche sul sito monumentale nel suo complesso.

Sintesi degli esiti del lavoro:

- il grande cerchio lapideo ed il tumulo funerario, situati nell'area di ampliamento ospedaliero, sono di così grande importanza a livello europeo da dover essere tutelati e conservati in loco, ancorché vadano ad occupare gran parte dei servizi ospedalieri interrati qui progettati. Oltremodo, il Comitato ritiene un bene la realizzazione della struttura ospedaliera sovrastante i reperti, nonostante siano necessarie modificazioni progettuali, in quanto costituisce altresì loro sicura e duratura protezione che andrebbe, in ogni caso, comunque realizzata;
- l'area di ampliamento ospedaliero è stata suddivisa, con apposita planimetria realizzata da questa Società su indicazione del Comitato, in zone archeologiche. Questa impostazione permette la rimozione delle indeterminazioni che oggi impediscono la programmazione delle attività di questa Società per la realizzazione dell'ampliamento e ristrutturazione dell'ospedale regionale Umberto Parini, fornisce indicazioni operative e consente l'immediato prosieguo, nelle zone A, B, C e D, dei lavori di scavo per l'ampliamento ospedaliero.

In sintesi:

▪ Zona A "ampliamento ospedaliero"

Il Comitato ritiene questa zona, già sottoposta a tutela archeologica dal Piano Regolatore, disponibile per la realizzazione dell'ampliamento ospedaliero a condizione che i lavori siano eseguiti con controllo archeologico.

L'area infatti è già per buona parte indagata archeologicamente in modo esauriente e restano da controllare e documentare soltanto le parti residue con rimozione dei reperti archeologici presenti ed eventuali.

Considerato quanto sopra, ritiene attuabile l'esecuzione delle strutture di sostegno verso via Roma come da progetto approvato (pali da 80 cm di diametro).

▪ Zona B "percorsi veicolari e pedonali"

Il Comitato ritiene che su questa zona debba essere eseguito lo scavo stratigrafico archeologico preliminare considerata la vicinanza al tumulo dell'età del Ferro. L'area è destinata a percorsi di accesso veicolare e pedonale al parcheggio di area A. Sul confine est si ritiene attuabile l'esecuzione delle strutture di sostegno di tipologia come da progetto approvato, ma con micropali.

▪ Zona C: "sito archeologico"

Il Comitato ritiene l'unicità del complesso monumentale cerimoniale - funerario rinvenuto (cerchio litico e tumulo celtico dell'età del Ferro) e sottolinea la necessità della sua tutela e conservazione, in quanto di interesse archeologico particolarmente importante, attraverso la realizzazione di un sito archeologico.

Sottolinea la grande qualità e perizia dello scavo e ritiene, alla luce dell'avanzamento dell'indagine nei nuovi sondaggi richiesti ed eseguiti nell'inverno 2015-2016, imprescindibile la conservazione in situ e la valorizzazione globale del complesso celtico in quanto "segno" unico e importantissimo nella storia della città.

Le strutture dell'area archeologica e/o dell'ampliamento ospedaliero non devono interferire con i reperti rinvenuti (cerchio lapideo e tumulo). Esclusivamente lungo il confine meridionale, possono essere realizzate le infrastrutture architettoniche indispensabili tenendo conto della presenza di reperti archeologici non ancora messi in luce e da indagare stratigraficamente.

▪ Zona D "sottoattraversamenti sanitari viale Ginevra"

Il Comitato ritiene che su questa zona debba essere eseguito lo scavo stratigrafico archeologico preliminare considerata la possibile presenza di strutture funerarie, della strada e dell'acquedotto di età romana e di edifici medievali.

I reperti interferenti con le strutture ospedaliere saranno puntualmente documentati e soggetti a rimozione secondo le modalità previste dalla normativa in quanto l'area è destinata a tutti i sottoattraversamenti che devono essere qui necessariamente concentrati. Lo scavo deve essere eseguito senza la previa realizzazione di strutture invasive.

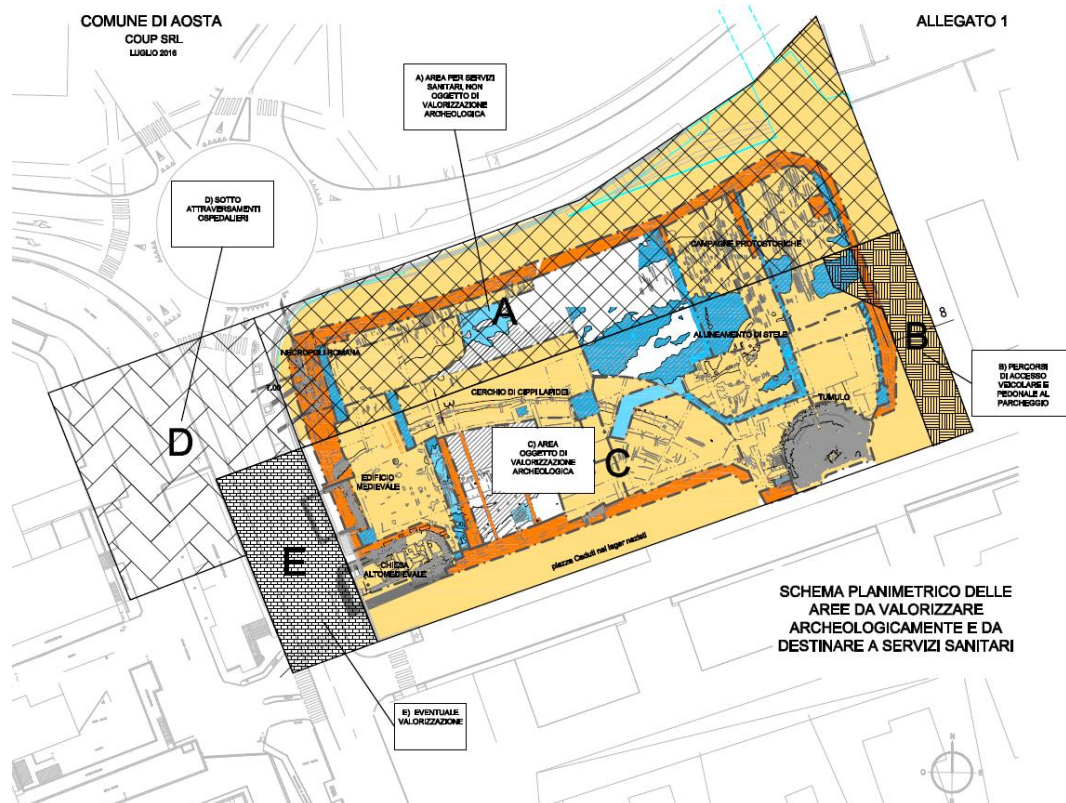


Figura 1 - schema planimetrico aree scavi da completare o da valorizzare archeologicamente

Iniziative, interventi e tempi

Primi riflessi delle prescrizioni archeologiche sul progetto Fase 3 (agosto 2016):

- l'area C, da dedicare a sito archeologico, interferisce con i servizi sanitari progettati ai piani interrati e seminterrati (livelli -2 "spogliatoi personale, sottocentrali e locali tecnici" e -1 "blocco operatorio e terapia intensiva") e con il parcheggio confine est;
 - lo scavo di completamento dell'area A deve essere eseguito con controllo archeologico;
 - è necessaria l'unificazione nella zona D dei tre collegamenti previsti nel progetto approvato al di sotto di viale Ginevra mediante la realizzazione di un unico sottoattraversamento interrato come indicato dal Comitato scientifico archeologico;
 - è richiesta la modifica degli elementi strutturali verticali del corpo di ampliamento ospedaliero al fine di evitare l'interferenza impattante con la zona archeologica C, da concordare con i tecnici della Soprintendenza regionale.
- Progettazione interna da parte del RUP della Stazione appaltante dei lavori di "Realizzazione del collegamento sanitario interrato di viale Ginevra e di

rilievo delle testimonianze archeologiche", periodo ottobre 2016 - gennaio 2017, per un importo stimato a base di gara d'appalto a procedura aperta di € 940.000,00;

Anno 2017

- Progettazione interna da parte del RUP della Stazione appaltante, nel periodo gennaio-febbraio 2017, e realizzazione, nel periodo maggio-luglio 2017, dei lavori di *"Spostamento del collettore interrato acque nere su viale Ginevra e via Roma"*, al fine di eliminare l'interferenza con il *"Collegamento sanitario interrato di viale Ginevra"*, lavori del primo Lotto Fase 3 di ampliamento ospedaliero. Importo contrattuale finale € 42.522,30;
- Gara d'appalto a procedura aperta sottosoglia nel periodo febbraio - giugno 2017 e inizio lavori nel luglio 2017 di *"Realizzazione del collegamento sanitario interrato di viale Ginevra e di rilievo delle testimonianze archeologiche"*. L'importo contrattuale dei lavori è di € 739.816,03 di cui: € 689.522,56 per lavori; € 31.387,47 per costi di attuazione dei piani di sicurezza, € 13.950,00 per oneri di conferimento in discarica ed euro 4.956,00 per le economie;

Dal punto di vista archeologico l'area è individuata con la lettera D, metà nord di viale Ginevra, così definita dal Comitato scientifico, dove è consentita la realizzazione di un unico sottoattraversamento per i collegamenti ospedalieri e per la verifica della presenza di reperti di epoca romana - strada e acquedotto, ad oggi non noti; la verifica dell'importanza archeologica di viale Ginevra, non nota ma presunta, fornirà altresì ulteriori indicazioni per la modalità di realizzazione del nuovo sito archeologico.

Anno 2018

- *Servizio di rivalutazione delle funzioni e della distribuzione dei servizi sanitari:* l'analisi ha avuto lo scopo di verificare il permanere della fattibilità e della funzionalità dell'intervento di ampliamento, compresa la ridefinizione della programmazione tecnico-finanziaria dell'intera opera, per la stima di tempi e costi dell'intervento, a seguito del rinvenimento di importanti reperti dell'Età del Ferro da mantenere in sito. Sono stati definiti i dati economici e temporali di due ipotesi che prevedono un'unica fase 3 di ampliamento ospedaliero e due modalità di intervento per la fase 4, di realizzazione del materno infantile e della psichiatria, e la fase 5 delle ristrutturazioni e completamenti finali.
- *Analisi giuridico-tecnico-finanziaria di realizzazione dell'opera:* l'analisi è concernente le possibili modalità alternative di finanziamento e di realizzazione dell'opera di ampliamento ospedaliero, propedeutica alla valutazione, da parte della Giunta regionale, delle diverse soluzioni prospettabili in relazione alla convenienza economica e alle tempistiche della

fase di realizzazione dell'intervento. COUP srl ha dato avvio all'analisi nel mese di luglio 2018, con il supporto esterno da parte di due professioniste esperte in aspetti finanziari e legali, unitamente allo studio di architettura Soc. CSPE srl di Firenze per la *"rivalutazione delle funzioni sanitarie e studio della distribuzione dei relativi servizi"*, servizio indispensabile e complementare all'analisi. Il lavoro si è concluso nel mese di novembre con la redazione della relazione di sintesi da parte di Coup srl relativa agli esiti dello studio di *"rivalutazione delle funzioni sanitarie e studio della distribuzione dei relativi servizi"*, alla componente giuridica dell'analisi relativa alle *"possibili modalità alternative di finanziamento e di realizzazione dell'intervento ospedaliero"* e alla componente finanziaria dell'analisi, incentrata sullo *"studio di Value for Money per il confronto tra un modello di finanziamento tradizionale e uno basato sul ricorso a capitali privati"* che ha affrontato le tematiche relative alla Partnership Pubblico Privata (PPP) in Italia, al *"perimetro contrattuale e i servizi non-core"*, al *"rischio operativo"*, all'analisi *"Value for Money"*;

- *Servizi relativi alla voce "Altri procedimenti"*: manutenzioni dell'area di ampliamento ospedaliero, gare d'appalto, collaudo dei lavori, servizi tecnico/legali, revisione della progettazione strutturale del primo e secondo lotto Fase 3 e televigilanza con pronto intervento; nuove *analisi scientifiche e di laboratorio di campioni di terre e carboni* rinvenuti nel corso dei lavori di scavo archeologicamente assistito: analisi scientifiche, setacciatura e flottazione di semi/frutti, carboni e preparati alimentari; analisi degli elementi in traccia e del rapporto Stronzio/Calcio in tessuto osseo e dentale per screening diagenetico e ricostruzione della dieta; analisi degli isotopi stabili dello stronzio nei denti e nelle ossa; analisi archeoantropologiche; valutazioni paleopatologiche e stress funzionali; analisi della struttura del tessuto osseo per il riconoscimento delle Linee di Harris, radiografia della tibia; presenza di microfauna all'interno della tomba, flottazione; analisi del DNA; valutazione dei caratteri non metrici per il riconoscimento dei gruppi etnici di appartenenza; datazioni ¹⁴C e analisi polliniche.
- *Lavori di realizzazione del collegamento sanitario interrato di viale Ginevra e di rilievo delle testimonianze archeologiche*: nel corso dell'anno sono state completate le metà est ed ovest del ponte di collegamento di viale Ginevra e, nel dicembre, sono stati ripristinati entrambi i marciapiedi. Dal punto di vista archeologico, gli scavi hanno esaurito il livello romano nella metà est. Nel corso dell'anno sono stati rinvenuti prima un cimitero di epoca medievale, composto di un centinaio di inumati e, a seguire, una necropoli romana di importanza monumentale ad alta complessità. Questi eventi imprevisti hanno causato un incremento generale dei tempi di esecuzione dei lavori di circa nove mesi oltre ad una modificazione delle fasi dei lavori. Sono state inoltre

rinvenute una struttura probabilmente legata all'acquedotto e due tombe in piombo di epoca Romana che causeranno un probabile ulteriore incremento dei tempi dei lavori di almeno tre mesi nel corso del 2019, per la necessità di procedere con la progettazione, da parte di un restauratore esperto, di un intervento dedicato di microscavo, di rimozione, "imballaggio" e trasferimento delle strutture rinvenute nei laboratori della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali.

- *Lavori di messa in sicurezza scarpate nord-ovest e sud-ovest e di tutela degli strati archeologici:* questi lavori, conclusi, sono stati indispensabili per completare la serie di interventi volti a consolidare, mettere in sicurezza e ripristinare la scarpata naturale del terreno, riportando un carico alla base di essa, indispensabile ad ridurre il rischio di cedimenti del terreno originario.
- *Lavori di esecuzione di indagini archeologiche stratigrafiche estensive nell'area di ampliamento ospedaliero - verifica della presenza di ulteriori tumuli in contiguità a quello del condottiero dell'Età del Ferro:* il progetto è stato redatto nel giugno 2018 sulla base delle indicazioni della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali. La procedura negoziata, previa indagine di mercato, è stata avviata nel giugno 2018 e si è conclusa nel settembre 2018. I lavori sono stati consegnati nell'ottobre 2018 per un importo di € 88.513,14. La loro ultimazione è avvenuta nel mese di dicembre 2018. Il collaudo dei lavori sarà ultimato entro il mese di marzo 2019, con l'emissione degli Attestati di Regolare Esecuzione (ARE) da parte della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali. Con queste indagini archeologiche la Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali ha potuto verificare l'assenza di ulteriori tumuli in adiacenza a quello del condottiero celtico, risalente all'Età del Ferro (VII secolo a.C.).
- *Lavori di scavo archeologicamente assistito del fronte nord dell'area di ampliamento ospedaliero:* l'intervento è il secondo lotto di attuazione delle determinazioni del Comitato scientifico archeologico e prevede lavori per € 954.132,65: nel mese di luglio 2018 è stata avviata la variante/stralcio del progetto definitivo approvato. Le modificazioni apportate sono consistite:
 - nella sostituzione dei pali di grande diametro con micropali di sostegno di via Roma;
 - nella progettazione di scavi archeologicamente assistiti al posto di quelli di sbancamento;
 - nella predisposizione di un percorso pedonale temporaneo di cantiere di collegamento tra il cunicolo di via Roma e il sottopasso di viale Ginevra.

- *Lavori e forniture relativi alla voce "Altri procedimenti"*: interventi di messa in sicurezza delle scarpate e recinzioni dell'area di ampliamento, forniture di materiali per la protezione dei reperti archeologici al fine della loro tutela: teli, sacchi, sabbia, ancoraggi, blocchetti, terreno di riporto, ecc. utilizzati per la copertura dei reperti archeologici e degli strati di terreno più importanti;

Anno 2019

- *Valutazione costi/benefici per la realizzazione dell'ampliamento del presidio ospedaliero Umberto Parini di Aosta*: avviata nel mese di giugno con il supporto dell'Università Bocconi di Milano e di professionisti esterni;
- *Servizi relativi alla voce "Altri procedimenti"*: progettazione e verifica della variante al progetto del II Lotto di fase 3 di ampliamento ospedaliero; servizi di analisi scientifiche e di laboratorio dello scheletro e degli oggetti di corredo del "condottiero dell'Età del Ferro" e dei campioni di terre e carboni rinvenuti nei lavori di realizzazione del sottopasso di viale Ginevra; servizio di supporto tecnico al RUP per tutti gli interventi compresi quelli relativi ai lavori; servizio di collaudo statico del sottopasso e dei lavori di II Lotto; al canone di noleggio del percorso pedonale protetto; servizi di supporto legali alle gare d'appalto; servizio di rilievi e tracciamenti di inquadramento topografico; all'accatastamento del sottopasso ospedaliero; manutenzioni dell'area di ampliamento ospedaliero e delle protezioni dei reperti archeologici; pubblicità e gara dei lavori del secondo Lotto della Fase 3; servizio di televigilanza con pronto intervento; canoni elettrici e dati di cantiere; una quota di impreviste manutenzioni;
- *lavori di realizzazione del collegamento sanitario interrato di viale Ginevra e di rilievo delle testimonianze archeologiche*, primo lotto della fase 3 di ampliamento ospedaliero, in corso di ultimazione;
- *lavori di scavo archeologicamente assistito del fronte nord dell'area di ampliamento ospedaliero*, secondo Lotto della fase 3 di ampliamento ospedaliero, consegnati nel mese di dicembre;
- *nella voce "Altri procedimenti"*: *movimentazioni terre e lavori di consolidamento; lavori di TIM SPA per lo spostamento della fibra ottica su viale Ginevra; interventi di rifacimento di parte della recinzione dell'area di ampliamento ospedaliero; forniture di materiali per la tutela e protezione dei reperti archeologici.*

Anno 2020

Servizi:

- è stata conclusa nel febbraio 2020 la *valutazione costi/benefici* per la realizzazione del presidio ospedaliero Umberto Parini, attuato con

l'acquisizione della documentazione inerente lo *studio analitico delle opzioni strategiche di sviluppo della programmazione sanitaria regionale in ambito ospedaliero, territoriale e della prevenzione in relazione ai fabbisogni di salute della popolazione valdostana e alla garanzia di erogazione dei livelli essenziali di assistenza* e mediante la redazione di una *relazione di valutazione dell'attualità e la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto di ampliamento dell'ospedale Umberto Parini e le modalità di affidamento dei lavori, anche alla luce del mutamento dello stato dei luoghi per effetto del rinvenimento, in corso d'opera, di reperti archeologici nell'area di cantiere del previsto ampliamento*. Il gruppo di lavoro è stato coordinato dalla ex Società COUP srl e composto da professionisti interni di Regione e Ausl nonché da esperti esterni nelle principali discipline oggetto di approfondimento, secondo necessità; l'Università Bocconi di Milano ha redatto la relazione finale che è stata verificata e approvata dalla ex Società Coup srl;

- sono stati completati i *servizi di direzione operativa degli scavi archeologici stratigrafici e di quelli archeologicamente assistiti*;
- sono stati completati i *servizi di progettazione e direzione operativa* di indagini archeologiche nell'area ospedaliera;
- sono stati completati i *servizi tecnico/legali* di supporto esterno al RUP - effettuati da liberi professionisti, affidati secondo programmazione e sulla base delle necessità che possono emergere nel corso degli interventi;
- sono ancora in corso di esecuzione i *servizi esterni di analisi scientifiche e di laboratorio dello scheletro e degli oggetti di corredo del "condottiero dell'Età del Ferro"*, rinvenuto nel grande tumulo nel corso dei lavori di ampliamento dell'ospedale regionale Umberto Parini di Aosta, relativi alle analisi del DNA;
- sono stati completati i *servizi esterni di analisi scientifiche e di laboratorio di campioni di terre e carboni* rinvenuti nel corso dei *"lavori di realizzazione del collegamento sanitario interrato di viale Ginevra e di rilievo delle testimonianze archeologiche"*, effettuati da Enti di ricerca esterni all'appalto, per le seguenti analisi: analisi ¹⁴C di campioni di carbone per datare la frana post-romana e analisi dendrocronologiche di campioni di legno;
- sono proseguite le *manutenzioni dell'area di ampliamento ospedaliero* programmate con la direzione scientifica della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali così sintetizzate: protezioni dei reperti archeologici al fine della loro tutela, manutenzione teli e sacchi di sabbia, taglio e pulizia delle

sterpaglie, manutenzioni ordinarie e generiche percorsi, impianti e pannelli di recinzione;

- sono proseguite le *gare d'appalto, indagini di mercato, manifestazioni d'interesse, richieste di offerte*;
- sono conclusi i *rilievi e tracciamenti* dei lavori programmati, *collaudo e accatastamento* del sottopasso ospedale Parini;
- è proseguito il *servizio di televigilanza con pronto intervento dell'area di ampliamento ospedaliero*, per la protezione dei reperti archeologici rinvenuti e in corso di scavo;
- sono proseguiti i *servizi minori strumentali agli investimenti, canoni di energia elettrica e di fibra ottica* per l'illuminazione e per l'impianto di videosorveglianza.

Lavori:

- sono conclusi i *Lavori di realizzazione del collegamento sanitario interrato di viale Ginevra e di rilievo delle testimonianze archeologiche*, primo lotto di attuazione delle determinazioni del Comitato scientifico archeologico. L'area di cantiere è sita nella metà nord di viale Ginevra, individuata con la lettera D nella mappa archeologica. La necessità di verificare la presenza di reperti e/o testimonianze archeologiche in viale Ginevra (strutture funerarie, strada e acquedotto di Età Romana, tracce di aratura e sepolture risalenti alle Età del Ferro, testimonianze del periodo dell'Età del Bronzo e del III e IV Millennio a.C.) - utili a definire il confine ovest del futuro sito archeologico, zona E nella mappa archeologica - ha consentito, nel contempo, di soddisfare la duplice esigenza e di utilizzare le opere provvisorie agli scavi come strutture di realizzazione del collegamento sanitario interrato, opera indispensabile per la funzionalità dell'attività ospedaliera nel suo complesso (flussi di pubblico, utenti, sanitari, manutentori e merci).

L'intervento ha previsto la realizzazione contemporanea di opere strutturali e di scavi archeologici stratigrafici di alta complessità. Le fasi delle lavorazioni, nel corso del cantiere, hanno subito modificazioni in funzione delle esigenze archeologiche che via via emergevano, su indicazione della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali: sono quindi state realizzate le principali opere strutturali e gli scavi archeologici stratigrafici ad alta complessità fino agli strati sterili.

Il cantiere si è concluso con le seguenti lavorazioni, su indicazione della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali, ritenute indispensabili, principalmente circoscritte:

- alle nuove lavorazioni di tipo archeologico applicate alla necropoli romana;
 - allo specifico intervento di microscavo, analisi e rimozione dei sarcofagi in piombo di epoca romana;
 - alla verifica della probabile estensione della necropoli romana anche al di sotto della metà ovest del sottopasso;
 - alla necessità di effettuare nuove *analisi scientifiche e di laboratorio di campioni di terre e carboni* rinvenuti nel corso dei lavori così sintetizzate: microscavo delle urne cinerarie rinvenute nella necropoli romana; studio osteologico sugli scheletri provenienti dalle tombe di epoca tardoantica; analisi ¹⁴C di campioni di carbone per datare la frana post-romana; flottazione, setacciatura e studio dei semi dei campioni provenienti *"dalle tombe e appartenenti al rogo funebre"* e *"dallo scavo"*; analisi dendrocronologiche di campioni di legno; studio osteologico completo dei due scheletri dei sarcofagi in piombo;
- sono conclusi nel gennaio 2020 i *lavori di realizzazione del collegamento sanitario interrato di viale Ginevra e di rilievo delle testimonianze archeologiche*, primo Lotto della Fase 3 di ampliamento ospedaliero, iniziati nel luglio 2017, la cui componente archeologica, non trascurabile, è stata diretta dalla direzione scientifica della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali. E' stato affidato a professionisti esterni, e concluso, il collaudo tecnico amministrativo dei lavori;
 - sono stati quasi conclusi i *Lavori di scavo archeologicamente assistito del fronte nord dell'area di ampliamento ospedaliero*, intervento di secondo lotto di attuazione delle determinazioni del Comitato scientifico archeologico, resta ancora da realizzare il percorso pedonale temporaneo di cantiere di collegamento tra il cunicolo di via Roma e il sottopasso di viale Ginevra. Sentita la Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali, l'intervento è stato subordinato alla conclusione dei *"Lavori di esecuzione di indagini archeologiche stratigrafiche estensive nell'area di ampliamento ospedaliero - verifica della presenza di ulteriori tumuli in contiguità a quello del condottiero dell'Età del Ferro"*, in quanto la presenza di un ulteriore tumulo avrebbe potuto causare ulteriori vincoli o modificazioni alla revisione del progetto di ampliamento ospedaliero. Il Comitato scientifico archeologico ha consentito l'effettuazione degli scavi in modalità principalmente assistita in quanto ha ritenuto l'area *"già esaustivamente indagata"* nel corso dei lavori di Fase 2 *"scavo archeologicamente assistito"*, effettuati nel 2015.

Nel corso dei lavori non sono state rinvenute strutture antiche ma solamente testimonianze. Merita di essere citata, in quanto mantenuta, la testimonianza di una capanna del IV millennio a.c.;

- sono stati effettuati i *sondaggi archeologici* nell'area ospedaliera del Parini che non hanno portato a nessun rinvenimento archeologico. L'indagine era motivata dal rinvenimento, nel corso dei recenti lavori di posa delle rete cittadina del teleriscaldamento, di un piccolo tumulo a circa due metri di profondità - all'incrocio tra via Chaligne e via Saint Martin de Corléans, angolo sud-ovest dell'ospedale Parini - risalente alla stessa epoca di quello del condottiero celtico;
- *Lavori e forniture relativi alla voce “Altri procedimenti”*
Nella voce di lavori e forniture definita “Altri procedimenti” sono stati effettuati:
 - *interventi di messa in sicurezza delle scarpate;*
 - *interventi di rifacimento di parte della recinzione dell'area di ampliamento ospedaliero;*
 - *forniture di materiali* per la protezione dei reperti archeologici al fine della loro tutela: teli, sacchi, sabbia, ancoraggi, blocchetti, terreno di riporto, ecc. utilizzati per la copertura dei reperti archeologici e degli strati di terreno più importanti.

B.3 CONSIDERAZIONI SULL'INTERVENTO OSPEDALIERO

L'intervento di ampliamento ospedaliero resta indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi sanitari programmati e costituisce, al contempo, protezione e opportunità di valorizzazione degli importanti reperti archeologici rinvenuti.

Allegati : **Tabella 1** ospedale – cronologico 2010 - 2023

Tabella 2 ospedale – cronologico 2010 - 2029

Tabella 3 ospedale – impegni di spesa / pagamenti e oneri 2010 - 2029

Tabella 4 ospedale – pagamenti e oneri 2010 - 2029

C. ATTIVITA' E SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SITUATE NELL'ELIPORTO MILITARE DI POLLEIN, ALL'INTERNO DELLE CASERME "RAMIRES" E "BATTISTI" DI AOSTA E DEGLI IMMOBILI SITI IN AOSTA NELL'AREA DENOMINATA "CASERMA TESTAFOCHI" DA TRASFORMARE IN POLO UNIVERSITARIO NONCHE' DI TUTTE LE OPERAZIONI CONNESSE

Il presente programma:

- è redatto in applicazione dell'art. 8, comma 2, della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 *“Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione”*;
- è coerente nei contenuti a quanto previsto dagli art. 2, 3 e 4 della Convenzione tra Regione Autonoma Valle d'Aosta (Regione), Finanziaria regionale Valle d'Aosta spa (Finaosta) e la ex Nuova Università Valdostana (NUV), sottoscritta in data 31 marzo 2010 che disciplina i "circuiti" decisionale e finanziario per l'attuazione degli interventi di adeguamento e ristrutturazione delle infrastrutture situate nell'eliporto militare di Pollein, all'interno delle caserme "Ramires" e "Battisti" di Aosta e degli immobili siti in Aosta nell'area denominata "Caserma Testafochi" da trasformare in Polo Universitario nonché di tutte le operazioni connesse;
- quantifica gli impegni di spesa da assumere nel tempo ipotizzato per la realizzazione dell'intervento ed i corrispondenti pagamenti ed oneri da sostenere negli anni 2021, 2022 e 2023, nonché i consuntivi degli anni precedenti.
- motiva le anzidette grandezze finanziarie riconducendole alle seguenti categorie di attività/intervento:
 - appalto ed esecuzione dei **servizi** relativi all'intero ciclo di progettazione, validazione progetto, direzione e collaudo dei lavori e delle forniture delle infrastrutture situate nell'eliporto militare di Pollein ed all'interno delle caserme Ramires e Battisti di Aosta, nonché nell'area denominata Caserma Testafochi di Aosta;
 - appalto, esecuzione e collaudo **dei lavori e delle forniture progettati.**

I principali riferimenti del programma - oltre alla convenzione sopra richiamata - sono rappresentati da:

- Statuto sociale e atto costitutivo di NUV in data 12 novembre 2009;
- Deliberazioni del Consiglio regionale n. 1718/XII dell'11 gennaio 2006 e n. 450 del 25 marzo 2009 che approvano l'inclusione, rispettivamente nel "Primo Piano di Interventi" e nell'Aggiornamento del *“Programma delle Opere di*

- rilevante interesse regionale*" approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 3445/XII del 7 aprile 2008, di cui alla legge regionale 17 agosto 2004, n. 21, dell'intervento di *"Realizzazione del Polo Universitario di Aosta"*;
- Autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 39 della legge regionale del 15 aprile 2008 n. 9 per la promozione con il Ministero della Difesa e le altre Amministrazioni interessate di accordi finalizzati alla realizzazione del Polo Universitario di Aosta;
 - Accordo di Programma in data 30 luglio 2008 tra Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio, Regione e Comune di Aosta, definito in attuazione dell'Intesa sottoscritta il 22 maggio 2007, ai sensi del d.lgs. 21 settembre 2000, n. 282, dal Ministero della Difesa e dal Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta, che detta tempi e modalità operative degli interventi finalizzati:
 - a) ad adeguare e ristrutturare l'eliporto militare di Pollein e le caserme "Ramires" e "Battisti" per ricollocarvi le funzioni già presenti nella caserma "Testafochi" e soddisfare le esigenze militari di funzionalità operativa, efficienza, decoro e sicurezza;
 - b) a trasferire in proprietà alla Regione, a conclusione degli adempimenti di cui in a), il complesso delle caserme "Testafochi" per destinarne gli immobili alla realizzazione del nuovo Polo Universitario regionale;
 - Deliberazione del Consiglio regionale n. 234 del 19 dicembre 2018 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19 del medesimo decreto", con la quale è stato dato incarico a FINAOSTA di procedere, entro un anno, alla fusione delle società NUV s.r.l. e COUP s.r.l.;
 - Atto di fusione delle precedenti Società NUV s.r.l. e COUP s.r.l. nella Società SIV s.r.l., datato 20 febbraio 2020, reso esecutivo in data 28 febbraio 2020, a cui è allegato lo Statuto societario.

C.1 CONNOTATI DELL'INVESTIMENTO

I principali connotati dell'investimento sono esposti nei seguenti documenti, ai quali si rinvia:

- Accordo di Programma, siglato in data 30 luglio 2008, tra Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio, Regione autonoma Valle d'Aosta e Comune di Aosta;
- Progetto preliminare delle infrastrutture militari allegato e parte integrante dell'Accordo di programma di cui sopra;
- Studio di fattibilità per la realizzazione del Polo universitario di Aosta;
- PUD approvato dal Consiglio comunale di Aosta in data 13 maggio 2010.

Qui di seguito si fa menzione degli atti formalizzati, delle attività svolte e degli adempimenti a tutto il 2020.

C.2 POLO UNIVERSITARIO

- 28 gennaio 2011 - il Progetto preliminare del Polo Universitario viene approvato con Deliberazione della Giunta regionale n° 187;
- 25 novembre 2011 - la Giunta regionale, con Deliberazione n° 2781 avente come oggetto “Determinazioni in ordine agli indirizzi da dare alla società NUV srl in merito all’avvio del primo lotto dei lavori di realizzazione del Polo Universitario di Aosta”, conferma l’obiettivo primario di unificare le attività didattiche dell’Università, attraverso la realizzazione della palazzina Zerboglio e dei volumi interrati immediatamente adiacenti e ad essa funzionali;
- 30 dicembre 2011 - la Giunta regionale con Deliberazione n° 3180, adotta il seguente atto: “Approvazione, ai fini urbanistici per l’avvio dell’Intesa di cui all’art.29 della L.R. 11/1998, della variante al progetto preliminare nonché della proposta e della bozza dell’atto di Intesa tra la Regione Autonoma Valle d’Aosta e il Comune di Aosta, per la realizzazione del Polo Universitario nell’area della caserma Testafochi”;
- 27 marzo 2012 - il Consiglio comunale di Aosta con Deliberazione n° 19 avente come oggetto “Progetto preliminare per la realizzazione del “Polo Universitario” nell’area della caserma “Testafochi” – Adesione al procedimento per il raggiungimento di Intesa ai sensi dell’art. 29 della legge regionale 11/98”, delibera di aderire alla proposta di Intesa, approvata con Deliberazione di Giunta regionale n° 3180 del 30 dicembre 2011, inoltrata dalla Amministrazione regionale con richiesta in data 20 gennaio 2012, finalizzata alla realizzazione del “Polo Universitario” nell’area della caserma “Testafochi” in Aosta;
- 6 settembre 2012 - la Giunta regionale, con Deliberazione n° 1800, adotta il seguente atto: “Valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione del Polo universitario regionale della Valle d’Aosta – recupero ex caserma Testafochi, nel comune di Aosta, proposto dalla Nuova Università Valdostana srl di Aosta”;
- 25 settembre 2012 - l’Assemblea a Socio unico di NUV approva il Progetto definitivo del Polo Universitario;
- 16 novembre 2012 - il Presidente della Regione Autonoma Valle d’Aosta - Augusto Rollandin, con Decreto n° 428 decide l’ “Approvazione, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 della L.R. 11/98, del Progetto definitivo Polo universitario regionale della Valle d’Aosta – recupero ex caserma Testafochi”;
- 27 febbraio 2013 - viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il bando di gara per l’affidamento dei servizi di supporto parziale al RUP;
- 17 maggio 2013 - la Giunta regionale, con Deliberazione n° 857 adotta il seguente atto: “Subconcessione, per la durata di anni trenta, alla società

Nuova Università Valdostana srl, con sede legale nel comune di Aosta, di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi ubicati sul terreno censito al foglio n. 33, mappale n. 56 del N.C.T del comune medesimo, ad uso geotermico. Accertamento e introito di somme”;

- 9 agosto 2013 - il RUP valida il progetto esecutivo del 1° lotto del Polo universitario, con verbale di istruttoria VB/002/POLO, previa verifica dell'ente certificatore risultante dal rapporto conclusivo rilasciato in data 4 luglio 2013;
- 13 settembre 2013 - la Giunta regionale con Deliberazione n° 1504, adotta il seguente atto: "Valutazione positiva del progetto esecutivo 1° lotto Polo universitario ai sensi dell'art. 3 della Convenzione tra Regione autonoma Valle d'Aosta, Finaosta e NUV sottoscritta in data 31 marzo 2010”;
- 25 settembre 2013 - l'Amministratore unico di NUV con Determina n° 7/2013 decide di aggiudicare in via definitiva al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dall'Ing. Andrea Conci (capogruppo mandatario) e dall'Arch. Agostina Garro (mandante) il servizio di supporto parziale alle attività del coordinatore del ciclo (RUP) nella supervisione, coordinamento e verifica delle fasi di realizzazione dei lavori del primo lotto del Polo universitario;
- 15 ottobre 2013 - l'Assemblea a Socio unico di NUV approva il progetto esecutivo del 1° lotto del Polo universitario;
- 25 ottobre 2013 - la Giunta regionale con Deliberazione n° 1699 adotta il seguente atto: "Approvazione della scheda operazione per l'esecuzione dei lavori e degli altri servizi connessi per la realizzazione del 1° lotto del Polo universitario di Aosta, previsti all'asse 2 "centri di eccellenza", linea di azione 2.1 del programma FAS Valle d'Aosta 2007/2013. Impegno di spesa”;
- 28 ottobre 2013 - NUV invia per la pubblicazione sulla GUCE il bando di gara relativo alla "realizzazione del 1° lotto del Polo universitario”;
- 17 dicembre 2013 - NUV invia per la pubblicazione sulla GUCE il bando di gara per "l'espletamento dei servizi di direzione, di misura e di contabilità dei lavori nonché di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva relativi alla realizzazione del 1° lotto del Polo universitario”;
- 18 giugno 2014 – l'Amministratore unico di NUV con Determina n° 6/2014 decide di aggiudicare in via definitiva i lavori per la realizzazione del 1° lotto del Polo universitario al raggruppamento temporaneo di imprese costituito da V.I.CO S.r.L (mandataria), Giovinazzo Antonio (mandante), Floccari Mario e figli S.r.L. (mandante), SE.PI.AN. S.r.L. (mandante), EDILUBOZ S.r.L. (mandante), PALASER S.r.L. (mandante), ACTIS ALESINA S.r.L. (mandante), costituito il 30/09/14 in UNIVALLEE Scarl;
- 24 luglio 2014 – presso la caserma Testafochi ha luogo la cerimonia di consegna simbolica delle chiavi della medesima dal comandante del Centro Addestramento Alpino al Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta;

- 30 luglio 2014 - l'Amministratore unico di NUV con Determina n° 7/2014 decide di aggiudicare in via definitiva i servizi di direzione, di misura e di contabilità dei lavori nonché di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva relativi alla realizzazione del 1° lotto del Polo universitario al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da TECNO SERVICES VALLEE D'AOSTE S.r.L. (mandataria) e MYTHOS CONSORZIO STABILE S.c.ar.l. (mandante)";
- 11 agosto 2014 – viene notificato a NUV il ricorso al TAR della Valle d'Aosta da parte del raggruppamento temporaneo di professionisti secondo classificato nella gara relativa ai servizi di direzione, di misura e di contabilità dei lavori nonché di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva relativi alla realizzazione del 1° lotto del Polo universitario, costituito da COPACO S.r.L. (mandataria), R.P.A. S.r.L (mandante), INART S.r.L. (mandante), STUDIO COMETTO S.r.L. (mandante), SITEC ENGINEERING S.r.L. (mandante), STUDIO ENERGIE S.A. (mandante), Ing. Henri Calza (mandante), Arch. Renato Perinetti (mandante);
- 16 agosto 2014 - Il giudice monocratico del TAR respinge l'istanza di misure cautelari provvisorie (richiesta di sospensiva) richiesta da COPACO;
- 18 settembre 2014 – Il TAR respinge la domanda incidentale di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati;
- 02 ottobre 2014 – presso il Castello Generale Cantore (sede del Centro Addestramento Alpino) ha luogo la consegna anticipata provvisoria dell'intero immobile denominato “caserma Testafochi” dal Ministero della Difesa alla Regione autonoma Valle d'Aosta, che seduta stante la consegna all'Amministratore unico di NUV;
- 20 ottobre 2014 – il raggruppamento temporaneo di professionisti secondo classificato nella gara relativa ai servizi di direzione, di misura e di contabilità dei lavori nonché di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva relativi alla realizzazione del 1° lotto del Polo universitario, presenta appello al consiglio di Stato per l'annullamento dell'ordinanza resa dal TAR della Valle d'Aosta in data 18/09/2014;
- 07 novembre 2014 – il Direttore dei Lavori procede alla consegna dei lavori del 1°lotto del Polo universitario;
- 12 novembre 2014 – il Consiglio di Stato accoglie la richiesta di sospensiva presentata dal raggruppamento temporaneo di professionisti secondo classificato;
- 18 novembre 2014 - il Direttore dei Lavori ordina al raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario dei lavori del 1°lotto del Polo universitario di sospendere i lavori;
- 13 febbraio 2015 - il TAR accoglie il ricorso presentato dal raggruppamento temporaneo di professionisti secondo classificato e dispone l'aggiudicazione dell'appalto in favore di parte ricorrente: di conseguenza NUV ha proceduto

- con l'avvicendamento del Raggruppamento di direzione lavori e coordinamento della sicurezza con il Raggruppamento secondo classificato;
- 02 marzo 2015 - l'Amministratore unico di NUV, con Determina n° 1/2015, ritenuta l'esecutività della sentenza del TAR del 13/02/2015, decide di aggiudicare in via definitiva i servizi di direzione, di misura e di contabilità dei lavori nonché di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva relativi alla realizzazione del 1° lotto del Polo universitario al raggruppamento temporaneo di professionisti secondo classificato (avente COPACO S.r.L. come mandataria);
 - 04 marzo 2015 - ha luogo presso gli uffici NUV la consegna anticipata al raggruppamento temporaneo di professionisti secondo classificato (avente COPACO S.r.L. come mandataria), da parte del Responsabile del Procedimento, dei servizi di direzione, di misura e di contabilità dei lavori nonché di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva relativi alla realizzazione del 1° lotto del Polo universitario;
 - 05 marzo 2015 - il nuovo Direttore dei Lavori, ing. Alberto Buzzi, ordina la ripresa dei lavori al raggruppamento temporaneo di imprese aggiudicatario dei lavori del 1° lotto del Polo universitario;
 - 09 marzo 2015 - viene notificato a NUV l'appello al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR della Valle d'Aosta da parte del raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da TECNO SERVICES VALLEE D'AOSTE (mandataria) e MYTHOS CONSORZIO STABILE S.c.ar.l. (mandante);
 - 21 agosto 2015 - la Giunta regionale della Valle d'Aosta, con deliberazione n. 1219, approva lo schema di convenzione per la definizione dei rapporti finalizzati al conferimento dell'attività di collaudo in corso d'opera;
 - 27 agosto 2015 – viene sottoscritto il disciplinare di incarico tra NUV e Ing. Rizzuti riguardante l'attività di collaudo in corso d'opera nell'ambito degli interventi di adeguamento e ristrutturazione degli immobili siti in Aosta nell'area denominata Caserma Testafochi;
 - 06 ottobre 2015 – viene emessa la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, n. 4651 con la quale viene accolto l'appello e, in riforma della sentenza impugnata, viene annullata la sentenza di 1° grado, e pertanto in data 07 ottobre 2015, l'Amministratore unico, con decisione n. 6/2015, decide:
 - di revocare la propria decisione n. 1/2015 del 02 marzo 2015 – assunta in esecuzione dell'annullata sentenza del T.A.R. – recante l'aggiudicazione definitiva dei Servizi di D.L. al RTP Copaco S.r.l. (mandatario) e R.P.A. S.r.l., Inart S.r.l., Studio Cometto S.r.l., Sitec Engineering S.r.l., Studio Energia S.a., ing. Henri Calza e arch. Renato Perinetti (mandanti);
 - di ordinare l'interruzione dell'esecuzione, in via anticipata e d'urgenza, dei Servizi di D.L. autorizzata con verbali del 04 marzo 2015, 29 maggio

2015, 16 settembre 2015, nel rispetto delle istruzioni da impartirsi da parte del Responsabile unico del procedimento al fine di assicurare la continuità dei lavori;

- di incaricare il Responsabile unico del procedimento di attuare gli adempimenti necessari al subentro nell'esecuzione dei Servizi di D.L. del RTP Tecno Services Vallée d'Aoste S.r.l. e Mythos Consorzio Stabile S.c.ar.l, dando atto che il contratto è già stato sottoscritto dalle parti il 23 settembre 2014;
- 14 ottobre 2015 – l'Amministratore unico di NUV approva la perizia di variante n.1, preso atto del nulla osta espresso in pari data dal Responsabile unico del Procedimento e preso atto che la suddetta perizia non comporta aumento di spesa per l'Amministrazione;
- 21 ottobre 2015 – il Responsabile unico del procedimento dà esecuzione agli adempimenti necessari al subentro. del RTP Tecno Services Vallée d'Aoste S.r.l. e Mythos Consorzio Stabile S.c.ar.l, per i servizi di DL;
- 30 novembre 2015 – con decreto n. 428 il Presidente della Regione decreta di approvare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, della legge regionale 6 aprile 1998, n.11, la variante in corso d'opera all'Intesa sottoscritta in data 15 maggio 2012 tra la Regione e il comune di Aosta per la realizzazione del Polo universitario, concernente:
 - la sistemazione dell'area nord, compresa tra la palazzina Beltricco e via Monte Pasubio;
 - la realizzazione di un parcheggio sul sedime della palazzina Urli e sistemazione a verde;
 - il prolungamento in corso d'opera della rampa di accesso al parcheggio interrato lungo via Monte Solarolo;
- 18 dicembre 2015 – la Giunta regionale della Valle d'Aosta, con deliberazione n. 1906, delibera di approvare la riprogrammazione, a seguito di rimodulazione finanziaria, del Programma attuativo regionale (PAR) FAS Valle d'Aosta 2007/13, conseguentemente la realizzazione dell'intero 1° lotto dei lavori rientra nel suddetto programma, ed è pertanto oggetto di rendicontazione nell'applicativo SISPREG;
- 1° febbraio 2016 - NUV invia per la pubblicazione sulla GUCE il bando di gara relativo all'affidamento dei servizi di collaudo tecnico/amministrativo-statico e di collaudo funzionale degli impianti inerenti i lavori del 1° lotto del Polo universitario”;
- 7 luglio 2016 – il RUP redige la “Relata di istruttoria di perizia di variante n° 2”, ove dichiara che dal punto di vista tecnico-amministrativo nulla osta all'approvazione della Perizia di variante tecnica e suppletiva n° 2 (PV2);
- 4 agosto 2016 – durante un incontro tenutosi in cantiere con i rappresentanti del comune di Aosta e della Regione è stata presentata dalla società NUV e condivisa dai presenti la soluzione prevista per la sistemazione dell'area

Nord;

- 12 agosto 2016 – la Giunta regionale della Valle d’Aosta, con deliberazione n. 1084, prende atto della perizia di variante e suppletiva n°2 per i lavori del 1°lotto del Polo universitario della Valle d’Aosta, e autorizza la società NUV ad utilizzare le risorse disponibili sulle somme a disposizione e sul ribasso d’asta per un importo pari ad € 507.373,38 oltre ad IVA ed oneri di legge;
- 31 agosto 2016 – l’Amministratore unico di NUV con Determina n° 11/2016 aggiudica in via definitiva:
 - ⇒ il servizio di collaudo tecnico/amministrativo-statico all’operatore economico CEAS-Centro Analisi Strutturali S.r.L.;
 - ⇒ il servizio di collaudo tecnico funzionale degli impianti all’operatore economico ENERGY MADE;
- 22 settembre 2016 – l’Amministratore unico - a seguito della relata di istruttoria di perizia di variante n.2 redatta dal RUP in data 7 luglio 2016 - approva con lettera Prot. 1303/A l’attuazione della Perizia di variante e suppletiva n° 2;
- 26 settembre 2016 – il RUP redige la “Relata di istruttoria di perizia di variante n° 3 senza aumento di spesa”, ove dichiara che dal punto di vista tecnico-amministrativo nulla osta all’approvazione della Perizia di variante tecnica n° 3 (PV3);
- 14 ottobre 2016 – la Giunta regionale della Valle d’Aosta, con deliberazione n. 1371, prende atto della perizia di variante n°3 senza aumento di spesa per i lavori del 1°lotto del Polo universitario della Valle d’Aosta;
- 20 ottobre 2016 – l’Amministratore unico - a seguito della relata di istruttoria di perizia di variante n.3 redatta dal RUP in data 26 settembre 2016 - approva con lettera Prot. 1447/A l’attuazione della Perizia di variante n° 3 senza aumento di spesa;
- 6 febbraio 2017 – il RUP redige la relazione di cui all’art. 161 comma 7 del DRP 207/2010 relativamente alla perizia di variante e suppletiva n.4;
- 17 febbraio 2017 - la Giunta regionale della Valle d’Aosta, con deliberazione n. 179, prende atto della perizia di variante e suppletiva n°4 per i lavori del 1°lotto del Polo universitario della Valle d’Aosta, e autorizza la società NUV ad utilizzare le risorse disponibili sulle somme a disposizione e sul ribasso d’asta per un importo stimato pari ad € 453.700,00 oltre ad IVA ed oneri di legge nonché per un importo stimato pari ad € 27.950,00 oltre ad IVA ed oneri di legge per maggiori oneri della Direzione Lavori; sulla base della presa d’atto della perizia n.4 ha avuto inizio l’iter di sviluppo e di approvazione della medesima;
- 8 marzo 2017 - il RUP redige la relazione di cui all’art. 161 comma 7 del DRP 207/2010 relativamente alla proposta di variante alle miglorie presentate dall’Appaltatore in sede di gara (PV5);
- 17 marzo 2017 - la Giunta regionale della Valle d’Aosta, con deliberazione n. 308, prende atto della proposta di variante alle miglorie presentate

dall'Appaltatore in sede di gara (PV5), che comporta un risparmio per la realizzazione delle opere di circa € 62.800,00 oltre ad IVA ed oneri di legge, e autorizza la società NUV ad utilizzare le somme a disposizione - per € 17.400,00 oltre ad IVA e oneri di legge - per servizi tecnici; sulla base della presa d'atto della perizia n.5 ha avuto inizio l'iter di sviluppo e di approvazione della medesima;

- 11 settembre 2017 - la Giunta regionale della Valle d'Aosta, con deliberazione n. 1230, prende atto della proposta di NUV relativamente al servizio di Direzione Artistica per i lavori del 1°lotto – per un importo pari ad € 150.325,84 oltre all'IVA e oneri di legge - e autorizza la società NUV ad utilizzare le risorse disponibili sulle somme a disposizione e sul ribasso d'asta;
- 2 ottobre 2017 - la Giunta regionale della Valle d'Aosta, con deliberazione n. 1325:
 - approva una parziale modifica della convenzione tra Regione, Finaosta e NUV (approvata con DGR 728/2010 e modificata con DGR 1169/2013) relativa a interventi su infrastrutture militari e realizzazione del nuovo Polo universitario di Aosta, al fine di comprendere tra gli interventi oggetto della convenzione medesima anche la progettazione, la direzione lavori e la fornitura degli arredi degli immobili del polo universitario;
 - autorizza NUV all'utilizzo delle risorse disponibili sulle somme a disposizione derivanti da economie o ribassi d'asta per le attività di progettazione, direzione lavori e fornitura arredi della palazzina Zerboglio, fino ad un importo massimo pari ad € 1.130.600,00 (al lordo dell'IVA e degli oneri di legge), così ripartiti:

progettazione, direzione lavori e CSE degli arredi	€ 101.600,00
fornitura degli arredi	€ 976.000,00
gara fornitura degli arredi	€ 35.000,00
supporto al RUP per progettazione, DL e CSE	€ 18.000,00

	€ 1.130.600,00

- 12 dicembre 2017 – l'Amministratore unico di NUV approva con lettera prot. 1412/A la Perizia di Variante n.5 - dopo la presa d'atto della Giunta regionale della Valle d'Aosta con deliberazione n. 308 del 17 marzo 2017 – prendendo atto:
 - che il Direttore Lavori ha ritenuto necessario, a seguito della definizione esecutiva degli interventi, utilizzare la somma pari a circa € 62.800 oltre ad IVA ed oneri di legge, identificata precedentemente nella Relazione del Responsabile del Procedimento allegata alla suddetta Delibera della Giunta regionale come “risparmio” – riportando l'importo delle migliorie alla somma contrattuale iniziale pari ad € 1.636.317,06;

- della revisione della Relata del Responsabile del Procedimento datata 11 dicembre 2017, ove viene riconfermato l'importo complessivo delle opere del progetto di miglioria in € 1.636.317,06 presentato dall'Appaltatore in sede di gara.
- 8 febbraio 2018 – il RUP redige la relazione contenente l'analisi delle prestazioni professionali espletate dalla Direzione Lavori nell'ambito della perizia di variante e suppletiva n.4;
- 8 marzo 2018 – il RUP redige la revisione della relazione di cui all'art. 161 comma 7 del DRP 207/2010 relativamente alla perizia di variante e suppletiva n.4, in considerazione del fatto che il Direttore Lavori ha ritenuto opportuno procedere con un aggiornamento dell'oggetto della perizia, introducendo nuovi capitoli che hanno aggiornato la perizia già autorizzata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 179 del 17/02/2017;
- 28 marzo 2018 - la Giunta regionale della Valle d'Aosta, con deliberazione n. 361, prende atto delle modifiche alla perizia di variante e suppletiva n.4 (PV4) per i lavori del 1°lotto del Polo universitario della Valle d'Aosta e autorizza la società NUV all'utilizzo delle risorse disponibili sulle somme a disposizione e sul ribasso d'asta, per la copertura dei maggiori oneri ammontanti per i lavori ad € 220.680,90 (oltre a IVA), e per le spese tecniche per la predisposizione della perizia ad € 41.392,13 (oltre a IVA e oneri di legge). L'ammontare complessivo della PV4 è, pertanto, pari a € 674.380,90 (oltre a IVA) per lavori e a € 69.342,13 (oltre a IVA e oneri di legge) per le spese tecniche;
- 5 marzo 2018 - NUV con lettere Prot. n. 296/P, 297/P, 298/P e 299/P richiede a quattro operatori economici la formulazione di un preventivo per l'affidamento del servizio di progettazione degli arredi e delle attrezzature finalizzati all'allestimento degli ambienti della palazzina denominata ex-Zerboglio;
- 9 aprile 2018 – l'Amministratore unico di NUV con Determina n° 5/2018 aggiudica in via definitiva il servizio di progettazione degli arredi e delle attrezzature finalizzati all'allestimento degli ambienti della palazzina denominata ex-Zerboglio all'operatore economico arch. Paolo Merlo;
- 11 aprile 2018 – viene firmato il contratto tra NUV ed il professionista arch. Paolo Merlo per l'affidamento del servizio di progettazione degli arredi della palazzina Zerboglio: l'incarico viene affidato per un importo pari ad € 26.299,10 oltre all'IVA e oneri di legge, al professionista: il professionista collaborerà con la Direzione Lavori e con UNIVDA (Università della Valle d'Aosta), sotto la supervisione del RUP;
- 11 aprile 2018 – l'Amministratore unico di NUV - a seguito della relata di istruttoria di perizia di variante n.4 redatta dal RUP in data 8 marzo 2018 - approva con lettera prot. 0449/A l'attuazione della Perizia di Variante n.4;
- 12 aprile 2018 – nell'ambito del procedimento di bonifica inerente al cantiere per la realizzazione della sede della Nuova Università Valdostana presso l'area occupata dalla ex caserma Testafochi, in piazza della Repubblica nel comune di

Aosta, con provvedimento dirigenziale n. 1890, la Dott.ssa Mancuso, dirigente del Dipartimento Ambiente dell'Assessorato Attività Produttive, Energia, e Politiche del Lavoro e Ambiente, approva le risultanze della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona indetta per l'approvazione, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs n. 152/2006, del Piano di Caratterizzazione, e approva con prescrizioni, la relativa documentazione;

- 5 giugno 2018 - l'ANAC, con delibera n.473 del 23 maggio 2018, comunica a NUV e alla Fondazione architetti e ingegneri liberi professionisti iscritti INARCASSA – che aveva contestato per il tramite del suo procuratore l'avviso di indagine di mercato indetto da NUV il 6 febbraio 2017, volto all'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016 del servizio avente ad oggetto la redazione ed il rilascio della certificazione energetica del fabbricato ex palazzina Zerboglio incluso nel 1°lotto del Polo universitario, deducendone l'illegittimità sotto diversi profili - che ***“l'operato della Stazione appaltante risulta conforme”***;
- 20 giugno 2018 - il procuratore di NUV ha comunicato all'ANAC e alla Fondazione che, a seguito della delibera n.473 del 23 maggio 2018 adottata dall'ANAC medesima, intende dare seguito alla consultazione degli operatori economici prescelti volta all'affidamento del servizio di Certificazione energetica;
- 31 luglio 2018 – il RUP redige la relazione di cui all'art. 161 comma 7 del DRP 207/2010 relativamente alla perizia di variante e suppletiva n.6;
- 19 ottobre 2018 - la Giunta regionale della Valle d'Aosta, con deliberazione n. 1258, prende atto della perizia di variante e suppletiva n°6 per i lavori del 1°lotto del Polo universitario della Valle d'Aosta, e autorizza la società NUV ad utilizzare le risorse disponibili sulle somme a disposizione e sul ribasso d'asta per un importo pari ad € 433.837,30 oltre ad IVA ed oneri di legge nonché per un importo stimato pari ad € 47.225,00, oltre ad IVA ed oneri di legge per maggiori oneri della Direzione Lavori; sulla base della presa d'atto della perizia n.6 ha avuto inizio l'iter di sviluppo e di approvazione della medesima;
- 22 ottobre 2018 – l'Amministratore unico di NUV con Determina n° 12/2018 approva la proposta di aggiudicazione formulata dalla commissione giudicatrice e, per l'effetto, aggiudica il servizio di certificazione energetica dei “Lavori del 1° lotto del nuovo Polo Universitario della Valle d'Aosta nell'ambito del recupero dell'ex Caserma Testafochi di Aosta” in favore dell'Ing. Davide Santomassimo;
- 17 dicembre 2018 – l'Amministratore unico di NUV - a seguito della relata di istruttoria di perizia di variante n.6 redatta dal RUP in data 31 luglio 2018 - approva con lettera prot. 1473/A l'attuazione della Perizia di Variante n.6.
- 3 gennaio 2019 – il RUP con nota Prot. n. 11/P trasmette al Responsabile Regionale del Procedimento la documentazione inerente la variazione della

facciata sud della palazzina destinata alla didattica, ai fini dell'avvio del procedimento dell'intesa; il giorno 24 gennaio con nota Prot. n. 121/P viene trasmesso un aggiornamento della suddetta documentazione;

- 25 gennaio 2019 – viene firmato il contratto tra NUV e il professionista Ing. Andrea Conci per l'affidamento del servizio di supporto al RUP per la progettazione, fornitura e posa degli arredi della palazzina ex Zerboglio nell'ambito della realizzazione del 1° lotto del Polo universitario della Valle d'Aosta – recupero ex caserma Testafochi: l'incarico viene affidato per un importo pari ad € 14.005,64 oltre all'IVA e oneri di legge;
- 5 marzo 2019 - con decreto n. 89 il Presidente della Regione decreta di approvare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, della legge regionale 6 aprile 1998, n.11, una seconda variante in corso d'opera all'Intesa sottoscritta in data 15 maggio 2012 tra la Regione e il comune di Aosta per la realizzazione del Polo universitario, concernente:
 - una modifica alla porzione basamentale della facciata sud della palazzina Zerboglio (“naso”) con la riduzione dell'ingombro volumetrico;
 - ulteriori varianti minori;
- 11 marzo 2019 - viene firmato il contratto tra NUV e la consortile UNIVALLEE per l'affidamento dei “lavori di predisposizione degli impianti elettrici e speciali propedeutici alla fornitura degli arredi”, per un importo pari ad € 83.231,16 oltre all'IVA, importo compreso nell'utilizzo delle risorse disponibili sulle somme a disposizione autorizzate con Delibera della Giunta regionale della Valle d'Aosta n. 1325 del 2 ottobre 2017;
- 12 marzo 2019 – viene firmato il contratto tra NUV ed il professionista ing. Davide Santomassimo per l'affidamento del servizio di certificazione energetica: l'incarico viene affidato per un importo pari ad € 30.004,61 oltre all'IVA e oneri di legge, al professionista: il professionista collaborerà con la Direzione Lavori sotto la supervisione del RUP;
- 22 marzo 2019 - viene firmato il contratto tra NUV e la Direzione Lavori per l'affidamento dei servizi di direzione dell'esecuzione del contratto e coordinamento della sicurezza in esecuzione dei “lavori di predisposizione degli impianti elettrici e speciali propedeutici alla fornitura degli arredi”, per € 9.800 oltre all'IVA e oneri di legge, importo compreso nell'utilizzo delle risorse disponibili sulle somme a disposizione autorizzate con Delibera della Giunta regionale della Valle d'Aosta n. 1325 del 2 ottobre 2017;
- 17 maggio 2019 – l'RTP COPACO S.r.l. ha notificato alla società NUV i decreti ingiuntivi relativi agli importi inerenti lo svolgimento delle attività di DL e CSE e prestazioni aggiuntive, a suo tempo svolte prima del subentro dell'RTP TECNO SERVICES; dopo contrattazioni, in data 20 settembre 2019 si è pervenuti alla versione definitiva di scritture private di transazione, riportanti un importo complessivo di € 101.879,21 comprensivo di spese di procedura a definizione della controversia; successivamente, in data 30 ottobre 2019, la

Giunta regionale della Valle d'Aosta, con deliberazione n. 1457, autorizza la Società NUV all'utilizzo delle risorse disponibili per la copertura dei maggiori oneri per le prestazioni professionali aggiuntive di cui sopra;

- 20 maggio 2019 – la Direzione Lavori dispone, con verbale di sospensione n.4, ai sensi dell'art. 158 del DPR 207/2010, la sospensione parziale dei lavori, su richiesta dell'Appaltatore e nelle more dell'approvazione della perizia di variante n. 7, per tutte le lavorazioni legate alla realizzazione della facciata e delle opere accessorie adiacenti all'edificio;
- 15 ottobre 2019 – il RUP redige la relazione di cui all'art. 161 comma 7 del DPR 207/2010 relativamente alla perizia di variante e suppletiva n.7;
- 22 novembre 2019 - la Giunta regionale della Valle d'Aosta, con deliberazione n. 1609, prende atto della perizia di variante e suppletiva n°7 per i lavori del 1°lotto del Polo universitario della Valle d'Aosta, per un importo totale pari ad € 2.478.603,63 inclusi IVA ed oneri di legge (1.820.459,34 per lavori e 658.144,29 per spese tecniche), ed autorizza la società NUV ad utilizzare le risorse disponibili sulle somme a disposizione e sul ribasso d'asta per un importo pari ad € 2.352.594,21 e integra l'impegno di spesa complessiva per la parte restante di € 126.009,42;
- 15 febbraio 2020 – l'Amministratore unico di NUV - a seguito della relata di istruttoria di perizia di variante n.7 redatta dal RUP in data 14 febbraio 2020 - approva con lettera prot. 0167/A l'attuazione della Perizia di Variante n. 7 per un totale di € 2.079.381,96 di cui € 1.820.456,07 in lavori IVA compresa ed € 258.925,89 in spese tecniche contributi ed IVA compresi;
- 27 febbraio 2020 – il Responsabile del Procedimento, dopo aver effettuato – a seguito dell'iscrizione delle riserve apposte dall'Appaltatore sui documenti contabili - la valutazione preliminare richiesta dall'articolo 240, comma 4, del decreto legislativo (D.Lgs.) 12 aprile 2006, n.163, e sulla scorta della relazione riservata del Direttore dei lavori, ha valutato la non manifesta infondatezza di una quota parte delle suddette riserve superiore al 10% dell'importo contrattuale, e pertanto ha comunicato all'Appaltatore che sussistono i presupposti di legge per l'attivazione della procedura di accordo bonario;
- 7 maggio 2020, con Decisione n. 9, l'Amministratore unico nomina l'ing. Flavio Lovato per un importo di € 24.741,60 oneri ed IVA compresi, quale componente della commissione istituenda nella procedura di accordo bonario ai sensi dell'articolo 240 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa all'appalto dei Lavori del 1° lotto del nuovo Polo Universitario della Valle d'Aosta. La UNIVALLEE Scarl ha nominato membro componente l'ing. Walter Boller di Trento. I due ingegneri, di comune accordo, hanno indicato l'avv. Carlo Merani di Torino quale Presidente della Commissione; l'importo complessivo per l'intera Commissione è stimato in € 82.472,00 oneri ed IVA compresi. La copertura della spesa, essendo adempimento urgente e obbligatorio, è stata trovata tra le somme a disposizione

in spese tecniche già destinate ma non ancora impegnate, che dovranno quindi ritrovare copertura quanto prima.

- 14 agosto 2020 - con lettera prot. n. 144/20 sono state segnalate a Regione nuove esigenze economiche in servizi, lavori e forniture, stimate in circa 1,5 milioni di euro, ritenute urgenti e indispensabili:
 - per il prosieguo del cantiere attuale, senza avere soluzioni di continuità;
 - per interventi complementari indispensabili di finitura e completamento di tutta la Piazza d'armi;
 - per le messe in sicurezza degli edifici ex caserme Beltriccio e Giordana, nelle more dell'avvio del secondo Lotto di interventi di loro ristrutturazione.
- 22 settembre 2020 è stata istituita la Commissione di accordo bonario, formata dall'avv. Carlo Merani, presidente, dall'ing. Flavio Lovato, componente per la stazione appaltante, e dall'ing. Walter Boller, componente per l'ATI appaltatrice. La Commissione ha esaminato le riserve esplicitate dall'Appaltatore UNIVALLEE Scarl sui documenti contabili fino al SAL n. 17, per un loro ammontare complessivo di € 16.925.701,20. Il precedente RUP della ex NUV srl, sulla scorta della relazione riservata del Direttore dei lavori, aveva valutato la loro non manifesta infondatezza per una quota parte superiore al 10% dell'importo contrattuale.
- 23 settembre 2020, con lettera protocollo in uscita n. 61.00.00/2020/0013884, il Responsabile del Procedimento di Regione ha comunicato che, in via generale, operando l'attuale Giunta regionale in regime di ordinaria amministrazione, la disponibilità finanziaria potrà essere prevista solo nel corso del primo semestre 2021 subordinata ai dovuti approfondimenti tecnici e di congruità;
- Per quanto riguarda il procedimento degli arredi, nel rispetto delle previsioni di impegno totali, la riconsiderazione dei preventivi in spese tecniche ha consentito di incrementare l'importo della fornitura da € 884.445,72 a € 908.349,85.

progettazione, direzione lavori e CSE degli arredi	€ 87.925,51
fornitura degli arredi	€ 908.349,85
gara fornitura degli arredi	€ 25.000,00
supporto al RUP per progettazione, DL e CSE	€ 17.770,36
impianti di predisposizione	€ 91.554,28

	€ 1.130.600,00

- In data 18 dicembre 2020 la commissione di accordo bonario ha trasmesso la propria proposta nella quale riconosce all'ATI appaltatrice la somma di € 3.000.000,00 oltre IVA - a seguito dell'esame delle n. 22 riserve riportate sui registro di contabilità fino al SAL n. 16, così ripartiti:

RISERVA	IMPORTO
Riserva n. 1	€ 150.000,00
Riserva n. 3	€ 380.000,00
Riserve n. 7 e 8	€ 1.500.000,00
Riserve n. 10, 11, 12, 14, 16	€ 800.000,00
Riserva n. 19	<u>€ 170.000,00</u>
TOTALE	€ 3.000.000,00

ANNO 2021

Dall'esame della proposta della Commissione di accordo bonario, che riconosce all'ATI appaltatrice la somma di € 3.000.000,00 oltre IVA - a seguito dell'esame delle n. 22 riserve riportate sui registro di contabilità fino al SAL n. 16 - si evince che l'importo economico suppletivo risulta notevolmente inferiore rispetto:

- alle richieste del RTI di € 16.925.701,20;
- all'ammontare delle riserve considerate dal responsabile del procedimento di NUV srl come ammissibili e non manifestatamente infondate, pari a € 9.504.257,05;
- al limite del 20 % di cui all'art. 240-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, pari ad € 6.771.472,54.

Sulla proposta si sono pronunciati a favore sia l'Appaltatore che il Socio unico nell'apposita Assemblea societaria del 29 giugno 2021. Con legge regionale 16 giugno 2021, n. 15 la Regione ha autorizzato, all'art. 38, la maggiore spesa di lordi € 3.300.000,00 per l'anno 2021 al fine di dare la copertura finanziaria.

Nuove riserve iscritte:

- in calce al registro di contabilità del SAL n. 17, emesso in data 29.07.2020, l'Impresa ha esplicitato la riserva n. 23 per un ammontare di € 1.150.481,66;
- in calce al registro di contabilità del SAL n. 18, emesso in data 22.12.2020, l'Impresa ha esplicitato la riserva n. 24 per un ammontare di € 1.789.423,74;
- in calce al registro di contabilità del SAL n. 19, emesso in data 28.02.2021, l'Impresa ha esplicitato la riserva n. 25 per un ammontare di € 71.965,78.

CASERME RAMIRES - BATTISTI E ELIPORTO DI POLLEIN

- 18 novembre 2011 – la Giunta regionale con Deliberazione n° 2702 adotta il seguente atto: “Approvazione ai sensi dell’art. 3 dell’Accordo di Programma, sottoscritto il 30 luglio 2008, tra Ministero della Difesa, Agenzia del Demanio, Regione e Comune di Aosta, del progetto definitivo relativo agli interventi da effettuare nelle infrastrutture militari (caserme Ramires e Battisti e eliporto di Pollein). Integrazione della copertura finanziaria con modificazione della DGR 453/2011”;
- 15 dicembre 2011 – l’Assemblea a Socio unico di NUV autorizza l’Amministratore Unico a compiere tutti gli atti necessari e conseguenti per l’espletamento della gara di appalto avente ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori di ristrutturazione delle caserme Ramires e Battisti nel Comune di Aosta e dell’eliporto militare nel comune di Pollein (AO);
- 7 maggio 2012 – l’Amministratore unico di NUV con Determina n° 2/2012 decide di aggiudicare in via definitiva l’appalto avente ad oggetto la redazione della progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori di ristrutturazione delle caserme Ramires e Battisti nel Comune di Aosta e dell’eliporto militare nel comune di Pollein (AO), in favore del raggruppamento temporaneo tra EDILTECNO RESTAURI – CARRON Cav. Angelo – VALDOSTANA IMPRESA COSTRUZIONI – ACTIS ALESINA;
- 27 agosto 2012 – vengono sottoscritti dalle parti interessate (Impresa, Direzione lavori e Committenza) i “verbali di consegna parziale dei lavori” a favore dell’impresa, relativi all’installazione delle aree di cantiere delle caserme Ramires-Battisti e dell’Eliporto di Pollein;
- 21 settembre 2012 – viene sottoscritto dalle parti interessate (Impresa, Direzione lavori e Committenza) il “verbale di consegna parziale anticipata dei lavori n° 2”, relativo ai lavori propedeutici alla bonifica ordigni bellici;
- 13 novembre 2012 – viene sottoscritto dalle parti interessate (Impresa, Direzione lavori e Committenza) il “verbale di consegna parziale anticipata dei lavori n° 3”, relativo al montaggio dei ponteggi di cantiere;
- 25 gennaio 2013 – il RUP valida il progetto esecutivo e dichiara il nulla osta all’approvazione della Perizia di variante n° 1, previa verifica dell’Ente certificatore risultante dal rapporto conclusivo rilasciato in data 16 gennaio 2013;
- 8 febbraio 2013 – l’Assemblea a Socio unico di NUV approva il progetto esecutivo e la Perizia di variante n° 1;
- 13 febbraio 2013 – viene sottoscritto dalle parti interessate (Impresa, Direzione lavori e Committenza) il verbale di consegna definitiva dei lavori;
- 28 giugno 2013 – la Giunta regionale con Deliberazione n° 1169 adotta il seguente atto: “Approvazione dello schema di convenzione per la definizione

dei rapporti finalizzati al conferimento dell'attività di collaudo in corso d'opera, e relativi aspetti finanziari, a personale di amministrazione aggiudicatrice diversa dalla stazione appaltante, nell'ambito degli interventi di adeguamento e ristrutturazione delle infrastrutture situate all'interno delle caserme "Ramires" e "Battisti" di Aosta e nell'Eliporto militare di Pollein". La Convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 4 luglio 2013;

- 13 agosto 2013 – l'Amministratore unico di NUV con Determina n° 5/2013 decide di affidare all'Ing. Maurizio Rizzuti - nominato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta - l'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo, e all'Ing. Lorenzo Ranucci - nominato dal Ministero della Difesa - il medesimo incarico oltre a quello di collaudatore statico;
- 13 settembre 2013 – il RUP invia alla direzione lavori una bozza di proposta per la redazione della PV2, a seguito di necessità emerse nel mese di maggio e concretizzatesi successivamente nel corso di vari incontri intercorsi con l'Autorità militare;
- 9 ottobre 2013 – l'amministratore unico di NUV con Determina n° 8/2013 decide di affidare al Geom. Massimo Indelicato l'incarico di certificatore energetico;
- 10 ottobre 2013 – con Verbale di sospensione parziale n° 1, i lavori della pista di atterraggio nell'Eliporto di Pollein vengono sospesi per recepire eventuali indicazioni dell'ENAC anche per l'uso civile della struttura;
- 13 novembre 2013 - l'amministratore unico di NUV con Determina n° 11/2013 decide di affidare all'Ing. Daniele Monaya l'incarico di collaudatore tecnico-funzionale degli impianti;
- 16 gennaio 2014 – il RUP redige la "Relata di istruttoria di perizia di variante n° 2", ove dichiara che dal punto di vista tecnico-amministrativo nulla osta all'approvazione della Perizia di variante tecnica e suppletiva n° 2 (PV2);
- 20 gennaio 2014 – l'Amministratore unico - a seguito della relata di istruttoria di perizia di variante n.2 redatta dal RUP in data 16 gennaio 2014 - ha disposto con lettera Prot. 82/P per l'attuazione della Perizia di variante n° 2. La perizia risponde ad una serie di migliorie richieste dall'Autorità militare e ad una serie di circostanze "impreviste ed imprevedibili" delle quali è stato fornito ampio e dettagliato resoconto al Collegio di Vigilanza come previsto dall'Accordo di Programma;
- 10 marzo 2014 – l'impresa consegna anticipatamente le palazzine A6 e A9 alla stazione appaltante, che seduta stante la riconsegna alla Regione autonoma Valle d'Aosta, che a sua volta provvede contestualmente alla restituzione al 1° Reparto Infrastrutture di Torino;
- 12 marzo 2014 – il RUP invia alla Direzione lavori la comunicazione di formalizzazione per la redazione della PV3, a seguito della concertazione puntuale di tutte le esigenze e degli elementi tecnici conseguenti con i diversi attori preposti ed interessati a vario titolo (Autorità militare, Agenzia del

Demanio, Regione autonoma Valle d'Aosta) che hanno fornito il loro assenso preliminare;

- 13 marzo 2014 – con “Verbale di ripresa totale dei lavori n° 1”, i lavori della pista di atterraggio nell'Eliporto di Pollein vengono ripresi;
- 17 aprile 2014 – l'impresa consegna anticipatamente le palazzine A2 e A21 alla stazione appaltante, che seduta stante la riconsegna alla Regione autonoma Valle d'Aosta, che a sua volta provvede contestualmente alla restituzione al 1° Reparto Infrastrutture di Torino;
- 17 luglio 2014 – il RUP redige la “Relata di istruttoria di perizia di variante n° 3”, ove dichiara che dal punto di vista tecnico-amministrativo nulla osta all'approvazione della Perizia di variante tecnica e suppletiva n° 3 (PV3);
- 10 settembre 2014 – l'Amministratore unico - a seguito dei pareri espressi dai militari, dell'Agenzia del Demanio e dalla Regione autonoma Valle d'Aosta rispettivamente nelle date 1° agosto 2014, 1° settembre 2014 e 8 settembre 2014 - ha disposto con lettera Prot. 1175/P per l'attuazione della Perizia di variante n° 3. La perizia risponde ad una serie di migliorie richieste dall'Autorità militare e ad una serie di circostanze “impreviste ed imprevedibili”;
- 14 ottobre 2014 - il RUP invia alla Direzione lavori la comunicazione di formalizzazione per la redazione della PV4, in accordo a quanto discusso dalle parti presenti al Collegio di Vigilanza del 9 settembre 2014, ove si è appunto preso atto della necessità di procedere con una ulteriore variante volta alla definizione di dettaglio di tutti gli aspetti già indicati nella PV3;
- 27 ottobre 2014 – il RUP redige la “Relata di istruttoria di perizia di variante n° 4”, ove dichiara che dal punto di vista tecnico-amministrativo nulla osta all'approvazione della Perizia di variante tecnica e suppletiva n°4 (PV4);
- 06 novembre 2014 – l'Amministratore unico - a seguito dei pareri espressi dai militari e dalla Regione autonoma Valle d'Aosta rispettivamente in data 30 ottobre e 5 novembre 2014 - ha disposto con lettera Prot. 1345/P per l'attuazione della Perizia di variante n° 4;
- 5 dicembre 2014 – durante una riunione tenutasi presso NUV, volta all'esame delle problematiche inerenti i lavori da ultimare e alla risoluzione delle medesime, presenti l'impresa e la direzione lavori, il RUP formalizza l'avvio della redazione della Perizia di variante n.5 (PV5);
- 11 dicembre 2014 – l'impresa consegna anticipatamente le palazzine A3 alla stazione appaltante, che seduta stante la riconsegna alla Regione autonoma Valle d'Aosta, che a sua volta provvede contestualmente alla restituzione al 1° Reparto Infrastrutture di Torino;
- 28 maggio 2015 – consegna anticipata dell'area addestrativa di Pollein;
- 9 luglio 2015 - il RUP redige la “Relata di istruttoria di perizia di variante n° 5”, ove dichiara che dal punto di vista tecnico-amministrativo nulla osta all'approvazione della Perizia di variante tecnica e suppletiva n°5 (PV5);

- 5 agosto 2015 – consegna da parte dei militari al Comune di Aosta di una porzione di Via Elter;
- 31 agosto 2015 – l'Amministratore unico - a seguito dei pareri espressi dai militari, dell'Agenzia del Demanio e dalla Regione autonoma Valle d'Aosta rispettivamente nelle date 27 luglio 2015, 30 luglio 2015 e 26 agosto 2015 - ha disposto con lettera Prot. 1028/P per l'attuazione della Perizia di variante n° 5.
- 3 settembre 2015 – l'Amministratore unico decide di nominare l'ing. Edmond Freppa, quale componente della commissione istituenda nella procedura di accordo bonario ai sensi dell'articolo 240 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa all'appalto integrato avente ad oggetto “la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi agli interventi da eseguire sulle caserme Ramires e Battisti e sull'eliporto di Pollein (Ao)”;
- 25 settembre 2015 – viene costituita la commissione per l'analisi delle riserve e la formulazione di un accordo bonario nelle persone di: Ing. Maione Mario, Presidente, per NUV Ing. Freppa Edmond, componente, per l'RTI Avv. Scalise Rosario, componente;
- 15 dicembre 2015 – la commissione ha formulato la proposta motivata di accordo bonario tra la società NUV e l'RTI (costituito da Ediltecno Restauri srl - mandatario, Carron Cav. Angelo spa, Valdostana Impresa Costruzioni srl e Actis Alesina – mandanti) in esito alle riserve formulate dall'appaltatore nel registro di contabilità relativo ai lavori di ristrutturazione delle caserme Ramires e Battisti in comune di Aosta e dell'eliporto militare di Pollein;
- 17 dicembre 2015 - l'impresa consegna anticipatamente le palazzine A7, A10, A13, A14, A16 e A19 alla stazione appaltante, che seduta stante le riconsegna alla Regione autonoma Valle d'Aosta, che a sua volta provvede contestualmente alla restituzione al 1° Reparto Infrastrutture di Torino;
- 11 aprile 2016 – viene emesso dalla Direzione Lavori il Certificato di Ultimazione dei Lavori;
- 15 giugno 2016 - viene emesso dalla Direzione Lavori il Verbale di constatazione dell'effettivo completamento delle opere complementari; nel verbale si prende atto che restano da eseguire delle lavorazioni extra ordinate dalla Commissione di Collaudo, tra le quali la riparazione delle caldaie ubicate all'interno della palazzina A1 e del vetro corazzato della palazzina A7 delle Caserme, unitamente alla installazione di uno scambiatore di calore nella palazzina A1 avente la funzione di disaccoppiare il circuito delle caldaie da quello delle palazzine;
- 21 dicembre 2016 - l'impresa consegna anticipatamente le palazzine A4, A5, A8, A18 e A20 alla stazione appaltante, che seduta stante le riconsegna alla Regione autonoma Valle d'Aosta, che a sua volta provvede contestualmente alla restituzione al 1° Reparto Infrastrutture di Torino;
- 24 marzo 2017 - viene firmato da parte dell'Impresa il conto finale, sottoscritto con riserve;

- 20 aprile 2017 - la Direzione Lavori appone sul conto finale le controdeduzioni alle suddette riserve;
- 16 maggio 2017 - il RUP trasmette il conto finale alla Commissione di Collaudo;
- 22 maggio 2017 - la Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo effettua un sopralluogo presso le caserme Ramires e Battisti nella sala convegno della palazzina A5, locale da adibire ad attività di pubblico spettacolo, a seguito dell'integrazione della documentazione tecnica pervenuta in data 12 maggio 2017 al Comune di Aosta da parte di NUV; la commissione dà parere favorevole condizionato all'esecuzione di opere di scarso peso economico e di semplice realizzazione:
 - ⇒ sostituzione di una pedana in legno di tipo provvisorio in corrispondenza dell'accesso lato nord della palazzina con una pedana metallica;
 - ⇒ accessibilità del marciapiede mediante un raccordo del medesimo alla sede stradale al fine di consentire l'accesso alla sala conferenze della palazzina da parte degli utenti disabili;
- 5 ottobre 2017 - l'impresa consegna anticipatamente la palazzina A1 alla stazione appaltante, che seduta stante le riconsegna alla Regione autonoma Valle d'Aosta, che a sua volta provvede contestualmente alla restituzione al 1° Reparto Infrastrutture di Torino.

Sono state, pertanto, riconsegnate all'autorità militare tutte le palazzine.

- 9 marzo 2018 - a causa del prolungarsi delle operazioni inerenti il collaudo tecnico amministrativo finale, l'A.U. con decisione n.3/2018 del 9 marzo 2018 - sentito il parere del legale di NUV che ha ritenuto ammissibile una deroga alla disciplina dei pagamenti delle rate di acconto, in presenza di circostanze dipendenti dal comportamento dell'Amministrazione appaltante - riconosce all'Impresa il pagamento di un acconto sul conto finale (pari ad € 550.000 al netto dell'IVA);
- 18 maggio 2018 - il Comandante del 1°Rep. Infrastrutture Col. Caforio con lettera ufficiale Prot. 0594/A del 18 maggio 2018, autorizza le lavorazioni rimanenti per la chiusura dell'appalto:
 - ⇒ inserimento di un silenziatore sulle apparecchiature di estrazione aria dei bagni delle caserme Battisti-Ramires;
 - ⇒ modifica canali di aspirazione e mandata sull'unità di trattamento aria della palazzina A5 delle caserme Battisti-Ramires;
 - ⇒ prolungamento tubo estrazione aria nel locale carica batterie dell'eliporto di Pollein;
 - ⇒ fornitura di 2 rampe il lamiera per accesso disabili nella palazzina B1 dell'eliporto di Pollein;
 - ⇒ sostituzione di una pedana in legno di tipo provvisorio con una pedana metallica nella palazzina A5 in corrispondenza dell'accesso lato nord della palazzina;

per un importo totale pari ad € 8.137,50 oltre IVA, da defalcare dalle somme residue disponibili dal finanziamento dell'intervento.

Le suddette lavorazioni hanno avuto termine alla fine dell'anno 2018.

- 13 marzo 2019 - la Commissione di Collaudo, alla luce della vigente normativa entrata in vigore successivamente alla produzione del Progetto Definitivo, ha richiesto l'avvio di una pratica SCIA per l'officina (palazzina B3) ubicata all'interno dell'Eliporto di Pollein: NUV ha ufficialmente ordinato alla Direzione Lavori di provvedere all'avvio della suddetta pratica;
- 09 settembre 2019 – i VVF comunicano che la richiesta di valutazione progetto inerente l'autofficina di Pollein è pervenuta presso gli uffici competenti, a seguire la Direzione Lavori ha proceduto con la redazione del progetto esecutivo;
- 05 novembre 2019 – il Responsabile del Procedimento ha fornito al Comando dei VVF la documentazione integrativa richiesta a suo tempo per l'ottenimento del CPI (Certificato Prevenzione Incendi) relativamente al locale caldaie della palazzina A1 ubicata nelle caserme Ramires-Battisti;
- 13 novembre 2019 – la Direzione Lavori consegna a NUV il progetto relativo alle opere da eseguirsi nell'eliporto di Pollein;
- 15 novembre 2019 – NUV trasmette il suddetto progetto alla Consortile Caserme VdA, la quale si rifiuta di eseguire i lavori;
- 13 febbraio 2020: NUV firma con V.I.C.O. il contratto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento antincendio nell'autofficina di Pollein per un importo pari ad € 39.767,79 IVA 22% compresa applicata in via cautelativa; il Comando dei VVF rilascia a NUV il Certificato di Prevenzione Incendi relativo alle caldaie ubicate nella palazzina A1 delle Caserme Ramires-Battisti;
- nel mese di luglio si sono conclusi i lavori di adeguamento antincendio soprarichiamati.

ANNO 2021

- le riserve del RTI di direzione lavori ammontanti, alla data del 21 gennaio 2020, a € 1.030.421,22 sono state esaminate dal ex Rup di Nuv srl con l'assistenza del professionista di supporto. L'esito del lavoro non ha portato a considerare nel merito alcuna loro fondatezza e quindi sono state respinte al RTI nella loro totalità;
- 25 febbraio 2021 la commissione di collaudatori in corso d'opera e finali composta dal Ten. Col. Ing. Lorenzo Ranucci per il Ministero delle Difesa e l'ing. Maurizio Rizzuti per la Regione Valle d'Aosta hanno consegnato l'Atto Unico di Collaudo, sul quale la "CASERME VDA s.c.r.l." ha iscritto riserve. Essendo l'appalto superiore ai 10 milioni di euro, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Capitolato e dell'art. 240, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis*, ha attivato la procedura di accordo bonario e promosso la costituzione della commissione,

indipendentemente dall'importo economico delle riserve ancora da definirsi (l'Appaltatore in data 10.05.2016 sottoscrisse il primo verbale di accordo bonario, accettando un importo di € 267.070,00 a saldo delle precedenti n. 7 riserve);

- 26 marzo 2021, con Decisione n. 9, l'Amministratore unico nomina l'avv. Hebert D'Herin, quale componente della commissione istituenda nella procedura di accordo bonario ai sensi dell'articolo 240 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa all'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei Lavori di adeguamento dell'eliporto militare di Pollein e delle caserme "Ramires" e "Battisti" di Aosta. La "CASERME VDA s.c.r.l" ha nominato membro componente l'avv. Rosario Scalise di Saint-Christophe (AO). I due avvocati, di comune accordo, hanno indicato l'ing. Oscar De Janossi di Aosta quale Presidente della Commissione;
- 18 giugno 2021 è stata costituita la Commissione di Accordo Bonario per l'esame delle ulteriori n. 4 riserve iscritte nei documenti contabili e nel certificato di Collaudo finale.

PROBLEMATICHE RIGUARDANTI L'APPLICAZIONE DELLA ALIQUOTA IVA PER L'ELIPORTO MILITARE DI POLLEIN

La Società ha subito nel corso del 2018 una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza di Aosta relativamente ai periodi d'imposta 2014 e 2015, le cui contestazioni sono state riportate nel processo verbale finale del 17 dicembre 2018 con il quale:

- è stata negata alla Società l'applicazione del regime IVA di non imponibilità ex articolo 9 DPR 633/1972 sulle fatture attive da essa emesse con riferimento alle opere e prestazioni tecniche relative agli interventi e ristrutturazione delle infrastrutture situate nell'Eliporto militare di Pollein per le annualità 2014 e 2015;
- è stata contestata l'omessa regolarizzazione di fatture di acquisto ricevute dai propri fornitori per lavori eseguiti nell'area militare di Pollein, sempre in relazione alla supposta inapplicabilità del citato art.9 DPR 633/72.

Tanto premesso, si ribadisce in ogni caso che il comportamento tenuto dalla Società è frutto di azioni conformi alla legge e agli interpelli presentati alla Agenzia delle Entrate negli anni 2011 e 2012, e alla risposta all'ultimo interpello resa dalla Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate, ove era stata attestata la non imponibilità dei servizi prestati nell'Eliporto militare di Pollein.

In data 3 luglio 2019, l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale della Valle d'Aosta, ha notificato n.2 avvisi di accertamento, uno per l'anno 2014 dove si contesta maggior IVA per € 1.993.551,00, interessi per € 359.385,36 e spese di notifica per € 8,75, per complessivi € 2.352.945,11; l'altro per l'anno 2015 dove si contesta maggior IVA per € 122.110,00, interessi per € 17.115,47 e spese di notifica per € 8,75, per complessivi € 139.234,22. Non sono invece state irrogate sanzioni, non essendo stati ravvisati profili di colpa imputabili della Società.

La Società ex Nuv srl ha incaricato nel luglio 2019 l'avv. Mario Garavoglia di Torino per l'assistenza legale per l'importo di € 30.500,00.

E' stato quindi chiesto all'avvocato di esaminare gli avvisi di accertamento al fine di indicare la miglior linea di difesa. Con parere del 23 luglio 2019 il legale ha in sintesi indicato che gli avvisi sono contestabili e che in ogni caso è opportuno presentare all'Agenzia delle Entrate di Aosta un'istanza di accertamento con adesione ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 218/1997.

La recente sentenza n. 27/2021 del 22.03.2021 della Commissione Tributaria Provinciale di Aosta ha accolto i ricorsi della Società avversi all'accertamento dell'Agenzia delle Entrate, per cui la Società non ha costi IVA aggiuntivi da sostenere.

In considerazione del fatto che a suo tempo la Società ex NUV srl aveva comunicato ai suoi fornitori d'opera e di servizi la non imponibilità IVA, nei confronti dei soggetti che avevano a suo tempo aderito ad analogo accertamento occorre precedere al risarcimento dell'imposta, secondo il diritto di rivalsa previsto dalla normativa.

Il risarcimento riguarda solamente l'imposta, esclusi gli interessi e le spese legali.

Tale importo genera un credito nei confronti dell'erario pari ad € 1.101.583,96 + € 750.871,07 = € 1.852.455,03.

Data la situazione contabile relativamente alla gestione della Società risulta non possibile il recupero dell'IVA a credito in tempi ragionevoli; pertanto, per disporre della liquidità necessaria a far fronte al pagamento delle rivalse IVA dei fornitori (situazione ereditata da NUV), la Società ha fatto ricorso al credito bancario.

D. COSTI

D.1 Realizzazione degli interventi sulle caserme Battisti e Ramires di Aosta e sull'eliporto di Pollein

Le spese da sostenere e sostenute per la realizzazione degli interventi per il periodo 2019-2020, sono dettagliate nell'allegato n. 2 e riguardano, con riferimento ai codici riportati nel programma pluriennale:

- spese consulenze legali (a.2; a.6; a.9);
- spese connesse all'effettuazione delle procedure di evidenza pubblica (a.2; a.6; a.9);
- spese tecniche progettazione e direzione lavori (a.1; a.4; a.5; a.10);
- spese tecniche validazione della progettazione (a.3);
- spese per realizzazione interventi sulle caserme Battisti e Ramires di Aosta e all'eliporto di Pollein (a.7; a.8; a.11).

L'importo totale residuo disponibile per l'anno 2020 è pari ad € **171.921,52** di cui sono già stati impegnati nel corso dell'anno € **52.055,16**:

- pratica SCIA e progettazione adeguamento antincendio autofficina Pollein, nel febbraio 2020, pari ad € 12.071,37;
- lavori di adeguamento antincendio autofficina di Pollein, pari ad € 32.596,55

viene incrementato dell'IVA al 22% in via cautelativa, nelle more degli esiti del ricorso, per € 39.767,79;

- scia autofficina Pollein pagata nell'ottobre 2020 per conto dei militari, € 216.00.

Nell'anno 2021 sono stati impegnati € **3.717,86** (di cui € 3.546,32 già in previsione di impegno dal 2016 ed € 171,44 per nuovo impegno IVA), per l'aggiornamento dell'incarico di supporto al RUP, collegato all'aggiornamento dell'incarico alla direzione lavori in ragione dell'avanzamento delle perizie di variante e dell'adeguamento ISTAT previsto nel disciplinare di incarico

Le riserve del RTI di Direzione Lavori che, alla data del 21 gennaio 2020 ammontavano ad € 1.030.421,22 sono state esaminate dal Rup con l'assistenza del professionista di supporto. Nessuna di loro è risultata fondata e quindi sono state respinte al RTI nella totalità con lettera in data 16 aprile 2021.

La Commissione di Accordo Bonario per l'esame delle ulteriori n. 4 riserve iscritte dall'Impresa Consortile Caserme VdA nei documenti contabili e nel certificato di Collaudo finale, costituita in data 18 giugno 2021, ha un costo stimato in € **55.000,00**.

D.2 Realizzazione del Polo universitario (2021 – 2023):

Le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi per il periodo 2021-2023, sono dettagliate nell'allegato n. 2 e riguardano:

- spese consulenze legali (b.3a1; b.4; b.5; b.6; b.8; b.13);
- spese connesse all'effettuazione delle procedure di evidenza pubblica (b.3a1; b.4; b.5; b.6; b.6b; b.8; b.13);
- spese tecniche progettazione (b.1; b.1a; b.1b; b.1c; b.1c1; b.1d1; b.1d2; b.3a; b.3b; b.9; b.12a; b.12b; b.14);
- spese tecniche validazione della progettazione (b.2);
- spese tecniche direzione lavori 1° lotto, inclusa palazzina Zerboglio (b.11a);
- spese tecniche direzione lavori 2°-3°-4° lotto (b.11b);
- spese per lavori 1° lotto, inclusa palazzina Zerboglio (b.7a; b.7a1);
- spese per lavori 2°-3°-4° lotto (b.7b);
- somme a disposizione per servizi tecnici (b.15).

Nel seguito viene riportata una sommaria spiegazione di alcune delle voci.

- b.15) la somma a disposizione per gli anni 2019/21 è pari ad € **743.367,76** (che comprendono anche € 258.028,56 spostati con PV7 da b.7a1 ed € 126.009,42 integrati con la PV7) è così suddivisa:

€ 132.083,81 nell'anno 2019 sono stati impegnati come segue:

- € 12.434,24 come compenso per la direzione lavori e CSE inerenti lo stralcio predisposizione interfaccia impianti;
- € 101.879,21 come compenso per prestazioni professionali integrative DL precedente;
- € 17.770,36 come compenso per l'incarico di supporto al coordinatore del ciclo

per gli arredi;

La somma residua pari ad € **611.283,95** è stata impegnata nel 2020 per € 275.123,98 come segue:

- prestazioni professionali per perizie di variante - atto aggiuntivo n. 5 (agg. PV6 + PV7) per € 258.925,90;
- aggiornamento supporto al coordinatore del ciclo (Responsabile del Procedimento) per Direzione Lavori (atti aggiuntivi seguenti), per un importo pari ad € 15.862,58;
- € 335,50 fornitura Camera con custodia e micro SD da 64 Gb per il monitoraggio della costruzione della facciata ovest.

La somma residua, non ancora impegnata, pari ad € **336.159,97** viene così destinata nel 2021:

- compenso per la Direzione Lavori inerenti la fornitura degli arredi rimanente dallo stralcio relativo alle sole predisposizioni impiantistiche e aggiornamento prestazioni progettista degli arredi, per un importo pari ad € 31.271,81;
- aggiornamento parcella per prestazioni progettista arredi pari ad € 5.775,96 per la componente impianti;
- € 5.075,19 per la revisione finale del progetto arredi sulla base delle ultime indicazioni di UNIVDA e MCA in particolare per le parti comuni, per la caffetteria, per la possibilità del recupero di alcuni arredi di recente acquistati, per la cartellonistica, le colorimetrie e per l'aggiornamento prezzi;
- € 263.276,00 atto aggiuntivo direzione lavori e CSE per le perizie di variante fino alla PV7;
- € 12.066,52 nel 2022 per l'ulteriore aggiornamento di supporto al RUP relativo alle perizie di variante della DL;
- € 13.904,13 vengono spostati in b.7a1) per incrementare la fornitura degli arredi (€ 13.455,94 derivano da minor costo "CSE arredi" ed € 448,19 per minor costo in spese tecniche).

La somma residua disponibile di € 4.790,36 viene spostata in b.7a1) in parte per compensare voci che aumentano per € 2.446,17 e in parte per coprire la spesa della commissione di accordo bonario per € 2.344,19.

Quindi agli originari € 336.159,97 destinati al 2021 per la voce b.15) vengono sottratti e destinati alla voce b.7a1) i soprarichiamati € 13.904,13 + € 4.790,36 oltre a € 31.271,81 per la copertura della commissione di accordo bonario, per un residuo disponibile finale per il 2021 di € **286.193,67**.

- b.7a) l'importo pari ad € **37.243.099,01** comprende:

- € 33.691.472,20, importo già impegnato nell'anno 2014 per i lavori aggiudicati;

- € 512.130,72, importo già impegnato nell'anno 2016 per le perizie di variante PV2 (€ 558.110,72) e PV3 (€ – 45.980,00);
- € 1.219.040,02, così ripartiti:
 - € 741.818,99, importo già impegnato nell'anno 2018 per lavori relativi alla perizia di variante PV4;
 - € 477.221,03, importo impegnato nell'anno 2018 per lavori relativi alla perizia di variante PV6;
 - € 1.820.456,07, importo impegnato nell'anno 2019 per lavori relativi alla perizia di variante PV7.
- b.7a1) l'importo attualmente a disposizione pari ad € **1.565.890,41** (€ 1.823.918,97 - 258.028,56 spostati in b.15, cfr. pag. 25) comprende:
 - € **2.781,60**, importo già impegnato nell'anno 2014 per la sorveglianza dell'area del cantiere;
 - € **97.766,49**, importo già impegnato nell'anno 2015 come segue:
 - € 49.562,01 per il collaudo tecnico-amministrativo dell'ing. Rizzuti;
 - € 47.326,08 per lo spostamento delle utenze Deval e Telecom;
 - € 878,40 per il saldo della sorveglianza dell'area di cantiere.
 - € **255.258,30**, importo già impegnato nell'anno 2016 come segue:
 - € 874,37 per l'aggiornamento del compenso per il collaudo tecnico-amministrativo dell'Ing. Rizzuti;
 - € 7.489,35 per il collaudo statico parziale incaricato all'ing. Luboz;
 - € 6.405,00 per la pubblicazione della gara per l'affidamento dei servizi di collaudo;
 - € 12.688,00 per l'assistenza legale alla procedura aperta per l'aggiudicazione dei servizi di collaudo;
 - € 9.528,96 per la Commissione aggiudicatrice della procedura aperta per l'aggiudicazione dei servizi di collaudo;
 - € 1.450,00 per la pratica VVF inerente la valutazione del progetto esecutivo del 1°lotto;
 - € 216.822,62 per l'aggiudicazione dei servizi di collaudo tecnico amministrativo e statico (€ 126.917,24) e del servizio di collaudo impianti (€ 89.905,38).
 - € **-655,60**, importo già impegnato nell'anno 2017 come segue:
 - € 540,00, importo già impegnato nell'anno 2017 per la pratica VVF inerente la verifica in corso d'opera della resistenza al fuoco del materiale costituente le facciate;
 - € -5.002,00, recupero delle spese di pubblicazione delle gare relative ai collaudatori statico-amministrativo e impianti;
 - € 3.806,40, spese legali per la procedure di gara del certificatore energetico;

- **€ 54.949,72**, importo già impegnato nell'anno 2018 come segue:
 - € 2.087,74 per l'aggiornamento del compenso per il collaudo tecnico-amministrativo dell'Ing. Rizzuti;
 - € 4.518,24 spese di gara per l'affidamento del servizio di certificazione energetica;
 - € 15.317,34, per acconto spostamento armadio TELECOM in via M. Pasubio;
 - € 33.026,40, per l'esecuzione delle prove di reazione al fuoco su un campione (mock-up) della facciata ovest
- **€ 134.253,47**, importo già impegnato nell'anno 2019 come segue:
 - € 38.069,85, già impegnati nell'anno 2019, per l'affidamento del servizio di certificazione energetica;
 - € 91.554,28, già impegnati nell'anno 2019, per l'affidamento dei lavori di predisposizione dell'impianto audio-video (stralcio dai 976.000,00 euro totali per la fornitura degli arredi e impiantistica connessa);
 - € 3.829,34, già impegnati nell'anno 2019, per il saldo dello spostamento dell'armadio TELECOM in via M. Pasubio;
 - € 400,00 già impegnati per oneri di valutazione dei VVF di dettagli del progetto esecutivo;
 - € 400,00 già impegnati per indagine ambientale presso siti contaminati;
- Restano € 1.021.536,43 di cui € **77.227,61** impegnati nell'anno 2020 per la commissione di accordo bonario a cui è stata data parziale copertura per € 15.014,44 (di cui € 2.344,19 derivanti da b.15 ed € 12.670,25 derivante da b.7a1). Per la restante parte di spesa di € 62.213,17 (€ 77.227,61 - € 15.014,44), vengono temporaneamente utilizzate somme stanziare, ma non ancora impegnate, che pertanto dovranno essere reintegrate quanto prima per non bloccare i relativi procedimenti: € 31.271,81 di b.15 destinati alla Direzione Lavori della fornitura arredi ed € 30.941,36 di b.7a1 quota parte destinati agli accatastamenti.
- residuano € 944.308,82 ai quali per dare copertura agli impegni programmati per gli anni 2021 e 2022 sono stati aggiunti € 13.904,13 per minori servizi in arredi provenienti da b.15), € 2.446,17 in risparmi provenienti da b.15) e, per parziale copertura spese accordo bonario, i soprarichiamati € 2.344,19 oltre € 31.271,81 provenienti da b.15).

Quindi si hanno a disposizione **€ 994.275,12** di cui:

- **€ 985.708,88** previsione di impegno per l'anno 2021, come segue:
 - € 7.298,77 per l'affidamento del servizio di certificatore acustico;
 - € 25.000,00 per servizi inerenti la gara per la fornitura degli arredi;
 - € 908.349,85 per la fornitura degli arredi;

- € 25.030,25 per l'aggiornamento dei compensi dei collaudatori componenti;
 - € 7.010,23 per l'aggiornamento del compenso del Presidente della Commissione di collaudo;
 - € 7.612,80 per l'aggiornamento del compenso del certificatore energetico;
 - € 5.406,98 per la fornitura degli allacciamenti elettrici dei parcheggi;
- **€ 8.566,24** previsione di impegno per gli anni 2022/2023, relativi al residuo temporaneamente disponibile per le spese di accatastamento, da reincrementare di € 30.941,36 in quanto impegnati per dare copertura alla Commissione di collaudo.

E. ATTIVITA' E TEMPI

Per il dettaglio delle tempistiche di realizzazione delle attività per il triennio 2021-2023 si rimanda agli allegati 1 e 2.

E.1 Realizzazione degli interventi sulle caserme Battisti e Ramires di Aosta e sull'eliporto di Pollein

E' stato firmato il 31 dicembre 2018 il decreto di espunzione della caserma Testafochi e della Fascia destinata al prolungamento di via Elter dal demanio militare al demanio statale.

In merito all'attività di collaudo tecnico/amministrativo finale, il Ministero della difesa, nella persona del Presidente della Commissione di collaudo Ten. Col. Ranucci Lorenzo, ha effettuato il sopralluogo finale in data 16 dicembre 2020 - unitamente agli altri membri, alla direzione lavori, all'impresa e al RUP di SIV srl. Essendo quindi concluse le operazioni di collaudo finale delle Caserme Battisti Ramires e dell'Eliporto di Pollein, con certificato trasmesso in data 25 febbraio 2021, è stato attuato il trasferimento della proprietà dell'ex Caserma Testafochi dal Demanio statale alla Regione in data 28 aprile 2021.

Per quanto riguarda invece le riserve iscritte dal RTI di direzione lavori nei documenti contabili, ammontanti a € 1.030.421,22 alla data del 21 gennaio 2020, queste sono state esaminate dal Rup con l'assistenza del professionista di supporto. L'esito non ha portato a nessuna loro fondatezza e quindi sono state respinte al RTI nella totalità con lettera in data 16 aprile 2021.

In data 18 giugno 2021 è stata istituita la Commissione di Accordo Bonario per l'esame delle ulteriori n. 4 riserve iscritte dall'Impresa Consortile Caserme VdA nei documenti contabili e nel certificato di Collaudo finale. I lavori si concluderanno entro l'autunno.

E.2 Realizzazione del Polo universitario

Ad oggi, giugno 2021, l'avanzamento lavori del 1° lotto del polo universitario è pari a circa il 85 %.

Con la perizia di variante n. 7 (PV7) è stata concessa all'Appaltatore una

proroga della fine dei lavori che porta il nuovo termine contrattuale per l'ultimazione delle opere al giorno 24 settembre 2021.

In data 14 agosto 2020, con lettera prot. n. 144/20, sono state segnalate a Regione le nuove esigenze economiche in servizi, lavori e forniture, stimate in circa 1,5 milioni di euro, ritenute urgenti e indispensabili.

Con legge regionale 16 giugno 2021 n. 15 Regione ha dato copertura a lavori e servizi obbligatori (oneri COVID-19, adeguamenti normativi e Commissione di accordo bonario) per il prosieguo del cantiere attuale, per € 510.000,00 - che sono già parte del costo della perizia di variante n. 8, di cui a breve sarà trasmessa la relazione preliminare.

Restano quindi da finanziare circa € 1.000.000,00 che comprendono gli interventi complementari indispensabili di finitura e completamento di tutta la Piazza d'armi, le mure in sicurezza degli edifici ex caserme Beltracco e Giordana - nelle more dell'avvio del secondo Lotto di interventi di loro ristrutturazione - ed i corrispondenti incrementi in spese tecniche (progettazione perizia, verifica, DL, CSE, supporto al RUP e la commissione di collaudo).

L'Appaltatore ha riferito, nel corso dell'ultima riunione della Commissione di collaudo, che il perdurare della pandemia COVID-19 sta comportando sia notevoli ritardi nell'approvvigionamento delle merci, e quindi nel regolare andamento del cantiere, che notevole incremento dei costi di alcune forniture. Con la redazione della PV8, e la sua approvazione, sarà possibile determinare la nuova data di conclusione dei lavori, presumibile nella primavera 2022. Non si esclude quindi che alcuni pagamenti possano slittare nell'anno 2022 relativamente ai lavori ed al 2023 per il completamento delle operazioni di collaudo.

E.3 Progettazione e attuazione del II Lotto

L'intervento prevede la progettazione e ristrutturazione delle ex-Caserme Beltracco e Giordana e il completamento del parcheggio interrato sotto l'ex piazza d'Armi.

La ex-Caserma Beltracco diventerà la sede del Rettorato con annessi uffici amministrativi ed uffici destinati al personale docente dell'Università.

Gli spazi nella ex-Caserma Giordana ospiteranno la biblioteca, l'emeroteca, le sale studio ed uffici per incontri docenti-studenti; la porzione ovest del piano terra sarà destinata al Museo storico delle Truppe Alpine, già pre-esistente ed ampliato con il progetto definitivo, in ottemperanza all'art. 3 dell'Accordo di Programma del 30 luglio 2008 fra Ministero della Difesa e Regione Valle d'Aosta.

Nella tabella allegato 2b, i pagamenti delle relative spese tecniche sono indicati alle voci b.1, b.2, b.3a e b.3b (ammontanti complessivamente a 1.209.954,89) e sono stati inseriti nell'anno 2022.

L'importo stimato lordo per il secondo Lotto d'intervento ammonta ad €

35.600.000,00 comprensivo delle somme a disposizione della Stazione appaltante e dell'incremento ISTAT dei prezzi, di cui € 11.150.000,00 per la palazzina Giordana, € 12.300.000,00 per la palazzina Beltriccio ed € 12.150.000,00 per il parcheggio interrato nella piazza d'Armi.

Si evidenzia l'importanza di dare priorità ad eseguire questo secondo Lotto, come peraltro previsto dall'ultimo DEFR.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - CASERME: consuntivo anni 2010-2020, programma pluriennale spese di investimento 2021;

Allegato 2 - POLO UNIVERSITARIO: consuntivo anni 2010-2020, programma pluriennale spese di investimento 2021-2023.

L'Amministratore unico di SIV srl
Ing. Luca ASIATICI